

NOTULAE ALLA CHECKLIST DELLA FLORA VASCOLARE ITALIANA 9 (1623 - 1681)

PREMESSA

Dal prossimo numero le Notulae relative alle Pteridofite saranno inserite nella Rubrica "Notulae Cryptogamicae" e pertanto si invitano gli Autori ad inviarle direttamente all'Editore.

Si segnala inoltre che, in seguito alla riunione amministrativa del Gruppo per la Floristica svoltasi a Roma lo scorso 30 ottobre 2009, si è deciso di sostituire, nell'indicazione del datum UTM, la coppia di lettere identificanti il quadrato 100 x 100 Km con i relativi numeri (es. non 32T PP 01.05, ma 32T 601.4805).

NOTULA: 1623

*Ricevuta il 17 Settembre 2009
Accettata il 9 Ottobre 2009*

S. ABATI e M. IBERITE. Dipartimento di Biologia Vegetale, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma; silverio.abati@enea.it.

1623. *Symphytum officinale* L. subsp. *officinale* (Boraginaceae)

+ MOL: Bojano (Campobasso), Sorgente del Biferno (UTM: 33T 456.4592), argine del fiume in associazione con *Ranunculus repens* L. e *Sambucus ebulus* L., 495 m, 3 Aug 2009, S. Abati (FI, *Herb. Abati*). – Conferma per la flora del Molise.

NOTULAE: 1624-1625

*Ricevute il 22 Settembre 2009
Accettate il 9 Ottobre 2009*

N.M.G. ARDENGHI. Dipartimento di Ecologia del Territorio, Università di Pavia, Via S. Epifanio 14, 27100 Pavia; sahen@hotmail.com.

1624. *Crepis rhoeadifolia* M. Bieb. (Asteraceae)

+ LOM: Stradella (Pavia), Via dell'Industria e dell'Artigianato (zona industriale) (UTM: 32T 522.4992), 63 m, crepa fra l'asfalto della strada, alla base del muretto che circonda una fabbrica, 23 Mai 2009, N. Ardenghi (FI, *Herb. Ardenghi*); Pavia, Via Flli Cervi, nei pressi del complesso residenziale "La Madonnina" (in costruzione) (UTM: 32T 510.5005), 80 m, cumulo di terra da riporto, terreno rudereale accanto ad un cantiere edile, 22 Jun 2009, N. Ardenghi (*Herb. Ardenghi*). – Specie nuova per la Lombardia.

Si tratta di una specie steppica, originaria dell'Europa sud-orientale e dell'Asia Minore (BABCOCK, 1947; PIGNATTI, 1982), è stata segnalata per Piemonte, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 2005) e di recente anche per il Veneto, come esotica (ARGENTI *et al.*, 2006), e per la Toscana (ATZORI *et al.*, 2008). Si distingue da *C. foetida* L. (di cui viene considerata una sottospecie da BABCOCK, 1947) per le squame esterne lunghe fino a 2/3 delle interne (vs. 1/2) e per l'involucro ricoperto da setole (vs. da peli ghiandolari) (BABCOCK, 1947; PIGNATTI, 1982). Tutti i campioni osservati, inoltre, hanno un aspetto più robusto e presentano fusti e foglie nettamente più grandi rispetto agli esemplari di *C. foetida* comunemente osservati nelle medesime zone.

1625. *Phalaris aquatica* L. (Poaceae)

+ A LOM: Broni (Pavia), fraz. Casa dell'Olmo, Strada delle Teste (S.P. 202) (UTM: 32T 521.4992), 65 m, sponda di un fosso lungo la strada, 11 Jun 2009, N. Ardenghi (FI, *Herb. Ardenghi*). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

La specie, a distribuzione steno-mediterraneo-macaronese (BALDINI, 1993; PIGNATTI, 1982), in Italia settentrionale è stata segnalata solo per la Liguria e, come esotica, per il Friuli Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 2005).

ARGENTI G., DA POZZO M., LASEN C., 2006 – *Segnalazioni floristiche per la provincia di Belluno. III. Ann. Mus. Civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. Nat.*, 21 (2005): 167-206.

ATZORI S., LA ROSA M., PIERINI B., PERUZZI L., 2008 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 5: 1434. *Inform. Bot. Ital.*, 40(1): 102-103.

BABCOCK, E.B., 1947 – *The genus Crepis. Part Two. Systematic Treatment*. Univ. Calif. Publ. Bot., 22.

BALDINI R.M., 1993 – *The genus Phalaris L. (Gramineae) in Italy*. *Webbia*, 47(1): 1-53.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.

NOTULA: 1626

Ricevuta il 28 Settembre 2009
Accettata il 9 Ottobre 2009

M. IOCCHI, F. PRESUTTI*. Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Via Provinciale Km 4,2, 67021 Barisciano (L'Aquila); marco.iocchi@gmail.com.
*Via G. Usai s.n.c., 07024 La Maddalena (Olbia-Tempio); fabiopresu@libero.it.

1626. *Jasione maritima* (Duby) L. M. Dufour
ex Merino (Campanulaceae)

+ ITALIA (SAR): Monti della Rena (La Maddalena, Olbia-Tempio) (UTM: 32T 534.4566), sabbie retrostanti la spiaggia in prossimità di depressioni salmastre, 3 m, 15 Sep 2009, *F. Presutti* (FI, *Herb. Iocchi, Roma*). – Specie nuova per la flora italiana.

Jasione maritima è stata in passato considerata sottospecie di *J. crispa* (Pourr.) Samp. (TUTIN, 1976; GREUTER *et al.*, 1984). PARNELL (1987), invece, la colloca entro *J. montana* L. (sub *J. montana* var. *imbricans* J. Parn.), mentre secondo recenti studi anatomici (BOKHARI, SALES, 2001), tassonomici (SALES, HEDGE, 2001a) e filogenetici (SALES *et al.*, 2004; PÉREZ-ESPONA *et al.*, 2005), questa entità merita il rango di specie all'interno del gruppo di *J. montana*. La sua collocazione a rango di specie, trova conferma anche in Flora Iberica (SALES, HEDGE, 2001b), dove vengono forniti come caratteri diagnostici distintivi l'habitus pulvinato, la presenza di rosette sterili invernali, la presenza di capolini piccoli (8-15 mm di diametro) ed un numero cromosomico $2n = 24$. Secondo alcuni dei succitati lavori (TUTIN, 1976; GREUTER *et al.*, 1984; SALES, HEDGE, 2001a), questa specie è presente sia sulle coste atlantiche del Portogallo e della Spagna nord-occidentale che sulle coste mediterranee della Spagna meridionale e della Francia meridionale. Il suo ritrovamento nell'Arcipelago della Maddalena, costituisce un importante ampliamento della conoscenza del suo areale verso i territori del Mediterraneo centrale.

BOKHARI M.H., SALES F., 2001 – *Jasione* (Campanulaceae) *anatomy in the Iberian Peninsula and its taxonomic significance*. Edinburgh J. Bot., 58(3): 405-422.

GREUTER W., BURDET H.M., LONG G., 1984 – *Med-Checklist*, 1: 146-149. Conservatoire et Jardina botaniques, Ville de Genève.

PARNELL J.A.N., 1987 – *Variation in Jasione montana* L. (Campanulaceae) *and related species in Europe and North Africa*. Watsonia, 16: 249-267.

PÉREZ-ESPONA S., SALES F., HEDGE I.C., MÖELLER M., 2005 – *Phylogeny and species relationships in Jasione* (Campanulaceae) *with emphasis on the 'montana-complex'*. Edinburgh J. Bot., 62(1-2): 29-51.

SALES F., HEDGE I.C., 2001a – *Nomenclature and typification of W European Jasione*. Anal. Jard. Bot. Madrid,

59: 163-172.

—, 2001b – *Jasione L.*, In: PAIVA J., SALES F., HEDGE I.C., AEDO C., ALDASORO J.J., CASTROVIEJO S., HERRERO A., VELAYOS M. (Eds.), *Flora iberica*, 14: 153-170. Madrid: Real Jardín Botánico.

SALES F., HEDGE I.C., EDDIE W., PRESTON J., MÖELLER M., 2004 – *Jasione L. taxonomy and phylogeny*. Turk. J. Bot., 28: 253-259.

TUTIN T.G., 1976 – *Jasione L.* In: TUTIN T.G., HEYWOOD V.H., BURGESS N.A., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), *Flora Europaea*, 4: 100-102. Cambridge University Press.

NOTULA: 1627

Ricevuta il 29 Settembre 2009
Accettata il 16 Ottobre 2009

M. DI DOMENICO e G. FORTI*. Via XXIV Maggio 28, 53100 Siena; marcodido1@yahoo.it. *Museo del fiore, P.zza G. Fabrizio 17, 01021 Acquapendente (Viterbo); museo.fiore@tin.it.

1627. *Alnus incana* (L.) Moench (Betulaceae)

+ LAZ: Acquapendente (Viterbo), loc. Bagnolo (UTM: 32T 749.4736), siepe, 22 Sep 2008, *G. Forti, M. Di Domenico* (FI). – Specie nuova per il Lazio.

Alnus incana (L.) Moench è stata ritrovata in una sola stazione come ceppaia a portamento alto arbustivo in una scarpata a bordo strada in consociazione con *Ostrya carpinifolia* Scop., *Quercus cerris* L., *Acer campestre* L. e rinnovamento di *Acer pseudoplatanus* L. La sua presenza nel Lazio non risulta segnalata (CONTI *et al.*, 2005). Nella località di reperto la specie è minacciata dalla vicinanza al manto stradale dove vengono effettuate operazioni di pulitura con mezzi meccanici. Non si può escludere, peraltro, anche una origine antropica del popolamento.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

NOTULAE: 1628-1629

Ricevute il 22 Ottobre 2009
Accettate il 29 Ottobre 2009

N. MERLONI, D. SAIANI* e G. LAZZARI**. Piazza Andrea Costa 15, 48015 Cervia (Ravenna); nmerloni@global-italy.net. *Via Crespi 63, 24041 Brembate (Bergamo); ludwigia@tin.it. **Via Canalazzo 23, 44100 Ravenna; larcara@alice.it.

1628. **Althenia filiformis** Petit subsp. **filiformis**
(Zannichelliaceae)

+ EMR: Riserva Naturale Saline di Cervia (Ravenna) (UTM: 33T 287.4902), stagno salmastro temporaneo, 27 Aug 2009, *N. Merloni* (FI, *Herb. Merloni*). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

A. filiformis è una specie steno-mediterranea-occidentale (PIGNATTI, 1982), considerata rara e minacciata di estinzione a livello nazionale, con lo status di *Vulnerabile* VU (SCOPPOLA, SPAMPINATO, 2005). Attualmente questa specie risulta presente in Sicilia, Sardegna, Puglia e Toscana, mentre non risultano conferme per Calabria (SPAMPINATO *et al.*, 2007), Campania e Basilicata, dove fu segnalata in passato (CONTI *et al.*, 2005). La specie vive in stagni e lagune salmastre poco profonde (1-5 dm) soggette a disseccamento estivo ed a variazioni nella salinità dell'acqua (BECCARISI *et al.*, 2004). Nelle Saline di Cervia è stata rinvenuta sul fondo di uno stagno salmastro pressoché prosciugato, non lontana da alcune piante di *Ruppia cirrhosa* (Petagna) Grande. La sua recente comparsa nelle Saline di Cervia può essere messa in relazione alle sempre più numerose colonie di fenicotteri (*Phoenicopterus roseus*) che qui stazionano, composte anche da individui provenienti dalla Sardegna (comunicazioni verbali di ornitologi), nei cui stagni salmastri *A. filiformis* è piuttosto diffusa (DE MARTIS *et al.* 1983; BOCCHIERI, 1984; DE MARTIS, LOI, 1989; BIONDI *et al.*, 2001). Si ipotizza che i piccoli acheni, dotati di setole, possano essere stati qui veicolati dagli uccelli nel corso dei loro spostamenti.

1629. **Piptatherum miliaceum** (L.) Coss. subsp. **miliaceum** (Poaceae)

+ EMR: Pineta di Casal Borsetti (Ravenna) (UTM: 33T 283.4934), 19 Jun 2009, *N. Merloni* (FI, *Herb. Merloni*). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

Nella stazione in oggetto *P. miliaceum* cresce con pochi individui lungo i sentieri sabbiosi della pineta litoranea.

BECCARISI L., MEDAGLI P., MARCHIORI S., 2004 – *Una nuova stazione in Puglia di Althenia filiformis* Petit. *Thalassia Salentina*, 27: 63-67.

BIONDI E., FILIGHEDDU R., FARRIS E., 2001 – *Il paesaggio vegetale della Nurra*. *Fitosociologia*, 38(2), Suppl. 2: 3-105.

BOCCHIERI E., 1984 – *Contributo alle conoscenze floristiche del territorio di Pula (Sardegna Meridionale): la fascia costiera dal Rio Santa Margherita al Capo di Pula*. *Rend. Sem. Fac. Sc. Univ. Cagliari*, 54(1): 143-177.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

DE MARTIS B., LOI M.C., 1989 – *La flora della laguna di Santa Caterina (Sardegna sud-occidentale)*. *Coll. Phytosoc.*, 19: 329-340.

DE MARTIS B., MARCHIONI A., BOCCHIERI E., ONNIS A., 1983 – *Ecologia e flora dello stagno di Santa Gilla (Cagliari)*. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem. serie B*, 90: 5-111.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
SCOPPOLA A., SPAMPINATO G. (Eds.), 2005 – *Atlante delle specie a rischio d'estinzione*. Ministero Ambiente e Territorio. Direzione protezione natura. (CD-ROM). All. a SCOPPOLA A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *Stato delle conoscenze sulla Flora vascolare d'Italia*. Palombi Editori, Roma.

SPAMPINATO G., CRISAFULLI A., CAMERIERE P., 2007 – *Trasformazione delle zone costiere della Regione Calabria (Italia meridionale) e conseguenze sulla flora degli ambienti umidi*. *Fitosociologia*, 44(2): 119-128.

NOTULA: 1630

Ricevuta il 11 Novembre 2009
Accettata il 13 Novembre 2009

F. DI MARCO, L. PERUZZI e G. DOMINA*. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it. *Dipartimento di Scienze Botaniche, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo; gdomina@unipa.it.

1630. **Orobanche lavandulacea** Rchb.

(Orobanchaceae)

(≡ *Phelipanche lavandulacea* (Rchb.) Pomel)

+ CAL: Catanzaro, 17 Mai 1883, *Fiori* (FI, sub *Phelipaea reuteri*); Calabria, Papisidero (Cosenza), Capo Monte (UMT: 33T 577.4414), margine di strada, 220 m, 20 Mai 2009, *F. Di Marco* (FI). – Specie nuova per la Calabria.

Si tratta di una specie del Mediterraneo occidentale e centrale (BECK, 1930), ospite quasi esclusiva di *Bituminaria bituminosa* (L.) C. H. Stirt. Presente in modo discontinuo e localmente abbondante in Italia meridionale e lungo il versante tirrenico nel Lazio, Toscana e Liguria. La Calabria era, sinora, l'unica regione meridionale per la quale non era stata documentata la presenza della specie (CONTI *et al.*, 2005). In accordo con DOMINA (2010), il genere *Phelipanche* viene qui incluso in *Orobanche*, contrariamente a quanto suggerito in CONTI *et al.* (2007).

BECK M.G., 1930 – Orobanchaceae. In: ENGLER A. (Ed.) *Pflanzenr.* 96. W. Engelmann, Leipzig.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G.,

GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana*. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 5-74.

DOMINA G., 2010 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 9: 1674. *Inform. Bot. Ital.*, 42(1): 382-383.

NOTULA: 1631

Ricevuta il 12 Novembre 2009

Accettata il 13 Novembre 2009

G. BARBERIS e G. DOMINA*. DIPTERIS, Università di Genova, Corso Dogali 1/M, 16136 Genova; giuseppina.barberis@unige.it. *Dipartimento di Scienze Botaniche, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo; gdomina@unipa.it.

1631. **Orobanche schultzi** Mutel
(Orobanchaceae)

+ LIG: Rocche dell'Erro, Sassello (Savona) (UTM: 32T MQ 57.27), 355 m, detriti serpentini, 10 Jun 2005, G. Barberis (FI). – Specie nuova per la Liguria.

0 BAS: Balvano, valle del Platano (Potenza), 260 m, rocche calcaree, 8 Mai 1927, O. Gavioli (FI, sub *Orobanche barbata* Poir.). – Specie nuova per la Basilicata, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie con areale Paleo-Subtropicale (BECK, 1930), ospite di *Asteraceae*. In Italia era nota, sinora, solo per la Puglia, la Sicilia e la Sardegna (CONTI *et al.*, 2005).

BECK M.G., 1930 – Orobanchaceae. In: ENGLER A. (Ed.) *Pflanzenr.* 96. W. Engelmann, Leipzig.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

NOTULAE: 1632-1637

Ricevute il 12 Novembre 2009

Accettate il 13 Novembre 2009

G. DOMINA e L. PERUZZI*. Dipartimento di Scienze Botaniche, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo; gdomina@unipa.it. *Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1632. **Orobanche lucorum** A. Braun
(Orobanchaceae)

0 UMB: parassita sulle radici del *Rubus glandulosus*, Monte S. Vicino, Umbria, 4 Jul 1867, Bucci (FI). – Conferma della presenza storica in Umbria.

Si tratta di una specie a distribuzione Centro-Europea, ospite di *Berberis vulgaris* L., più raramente segnalata su *Rubus* sp. pl. e *Crataegus* sp. pl. (BECK, 1930). In Italia era nota per le regioni del Nord-Est e in Toscana (CONTI *et al.*, 2005).

1633. **Orobanche nana** (Reut.) Beck
(Orobanchaceae)

(≡ *O. ramosa* subsp. *nana* (Reut.) Cout.; *Phelipanche nana* (Reut.) Soják)

0 VEN: Porto vecchio (Venezia), 25 Mai 1878, Reverchon (FI); Porto vecchio (Venezia), 10 Mai 1878, Reverchon (FI, sub *Phelipaea lavandulacea*); Estuario (Venezia), 17 Mai 1936, M. Minio (FI). – Specie nuova per il Veneto, non ritrovata di recente.

La distinzione tassonomica tra questa specie, *O. ramosa* L. e *O. mutelii* F. W. Schultz non è stata, in passato, del tutto chiara ai floristi italiani, tanto che le tre specie si rinvengono spesso mescolate negli erbari. *O. mutelii* ha fiori più grandi (con corolla > 18mm) e fusti più robusti. *O. ramosa* e *O. nana* hanno fiori più piccoli e scapi più gracili. La prima ha ramificazioni lunghe quasi quanto lo scapo che si dipartono dalla base e fiori con corolla tubulare, la seconda ha scapo semplice (o con ramificazioni ben più corte dello scapo) e fiori con corolla ingrossata nella parte distale. In accordo con DOMINA (2010), il genere *Phelipanche* viene qui incluso in *Orobanche*, contrariamente a quanto suggerito in CONTI *et al.* (2007).

1634. **Orobanche pubescens** d'Urv.
(Orobanchaceae)

0 CAL: Monti di Paola (Cosenza), 08 Jun 1899, A. Fiori (FI). – Specie nuova per la Calabria, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie tipica del Mediterraneo orientale (BECK, 1930), ospite generalista di *Asteraceae*, *Apiaceae*, ecc.

1635. **Orobanche ramosa** L. (Orobanchaceae)
(≡ *Phelipanche ramosa* (L.) Pomel)

0 VEN: Loc. Estuario (Venezia), 17 Mai 1936, M. Minio (FI). – Specie nuova per il Veneto, non ritrovata di recente.

0 EMR: Vacciglio (Modena), nei seminati, 9 Mai 1883, Pirotta (FI, sub *O. mutelii*); Casinalbo

(Modena), 18 Mai 1882, s.c. (FI, sub *O. mutelii*). – Specie nuova per l'Emilia Romagna, non ritrovata di recente.

0 TOS: in ripa arenosa Arni alle Cascine (Firenze), 24 Mai 1874, E. Levier (FI, sub *Phelipaea caerulea*); sulle petunie del mio giardino in...[illeggibile; ndr: U. Martelli aveva una Villa poco ad Ovest di Firenze], 29 Mai 1873, U. Martelli (FI, sub *Phelipaea coccinea*); Cetona a Belverde (Siena), 28 Apr 1949, Negri et Corradi (FI sub *O. ramosa* var *mutelii*); Sotto Capalbio (Grosseto), 15 Apr 1892, S. Sommier (FI, sub *O. mutelii*); Arezzo, sulle radici della *Nicotiana tabacum*, 7 Sep 1908, M. Savelli (FI). – Specie nuova per la Toscana, non ritrovata di recente.

0 UMB: Monte Tezio (Perugia), Mai 1896, G. Cicioni (FI, sub *Phelipaea mutelii*); Contorni di Perugia, Jun 1887, A. Batelli (FI, sub *Phelipaea mutelii*). – Specie nuova per l'Umbria, non ritrovata di recente.

0 LAZ: Monti Albani (Roma), 2 Jun 1858, s.c. (FI); Ventotene (Latina), 23 Mai 1900, A. Béguinot (FI, sub *Kopsia ramosa* var. *mutelii*). – Specie nuova per il Lazio, non ritrovata di recente.

0 CAM: Monte Alburno presso Polla (Salerno), 08 Jun 1948, A. De Philippis (FI). – Specie nuova per la Campania, non ritrovata di recente.

0 BAS: Loc. Caira (Potenza), suolo argilloso calcareo, 850 m, Mai 1906, O. Gavioli (FI, sub *Kopsia mutelii*). – Specie nuova per la Campania, non ritrovata di recente.

La specie si rinviene sia in natura, come ospite generalista, che come infestante nei coltivi. La grande estensione dei campi di canapa e tabacco, fino alla seconda guerra mondiale, favoriva la diffusione della specie che si è rarefatta conseguentemente alla contrazione di queste colture (VURRO, DOMINA 2005). Per la tassonomia vedi nota in *O. nana*.

1636. *Orobanche reticulata* Wallr. (Orobanchaceae)

0 VDA: Valnontey (Aosta), 1550 m, Jul 1899, s.c. (FI). – Specie nuova per la Valle d'Aosta, non ritrovata di recente.

0 EMR: Vallata dell'Ozola (Reggio Emilia), 06 Jul 1885, A. Fiori (FI, sub *Orobanche rapum*). – Specie nuova per l'Emilia Romagna, non ritrovata di recente.

O. reticulata è una specie a distribuzione centro-europea e caucasica (BECK, 1930), ospite per lo più di *Carduus* sp. pl. e *Cirsium* sp. pl. La sua presenza diviene sporadica passando dall'Italia settentrionale a quella meridionale.

1637. *Orobanche teucrii* Holandre (Orobanchaceae)

+ CAL: Monte Pollino, N of Morano Calabro

(Cosenza), 1630 m, 25 Jul 1983, J.R. Akeroyd, S.L. Jury, C.J. Miles, F.J. Rumsey 3953 (FI, RNG). – Specie nuova per la Calabria.

O. teucrii è una specie a distribuzione centro europea e caucasica (BECK 1930), ospite di *Teucrium* sp. pl. e relativamente diffusa nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale. Per l'Italia centrale e meridionale sinora era nota soltanto per la Campania (ROSATI *et al.*, 2006), la Puglia (CONTI *et al.*, 2005) e la Sardegna (DOMINA, ARRIGONI, 2007).

BECK M.G., 1930 – Orobanchaceae. In: ENGLER A. (Ed.), *Pflanzenr.* 96. W. Engelmann, Leipzig.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana*. Natura Vicentina, 10 (2006): 5-74.

DOMINA G., 2010 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*, 9: 1674. Inform. Bot. Ital., 42(1): 382-383.

DOMINA G., ARRIGONI P.V., 2007 – *The genus Orobanche (Orobanchaceae) in Sardinia*. Flora Medit., 17: 115-136.

ROSATI L., LATTANZI E., DEL VICO E., DI BELLO A., 2006 – *Nuove entità per la flora del Cilento e della Campania*. Inform. Bot. Ital., 38(2): 457-463.

VURRO M., DOMINA G., 2005 – *Development of the broomrape problem in Italy. Means for limiting Orobanche propagation and dispersal meet*. Abstr.: 5, Neue-Yaar, Israel, 4-6 December 2005.

NOTULA: 1638

Ricevuta il 11 Novembre 2009
Accettata il 12 Novembre 2009

D. IAMONICO. Via dei Colli Albani 170, 00179 Roma; duilio76@yahoo.it.

1638. *Camphorosma monspeliaca* L. (Amaranthaceae)

0 CAM: alla cava vicino Salerno, s.d., s.c. (RO); Pietra Catella nel Sannio, Avellino, 1843, G. Gussone (NAP). – Specie nuova per la Campania, non ritrovata di recente.

CONTI *et al.* (2005) segnalano *C. monspeliaca* per Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Molise, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Indagini d'erbario hanno rivelato la presenza di 2 campioni raccolti in località campane, la cui originaria determinazione

viene qui confermata. Trattandosi di reperti antichi, si stabilisce la presenza storica di questa entità per la Campania.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori. Roma.

NOTULA: 1639

Ricevuta il 13 Novembre 2009
Accettata il 14 Novembre 2009

B. PIERINI, G. TROMBETTI* e L. PERUZZI**. Via Zamenhof 2, 56127 Pisa; brunellopierini1@virgilio.it.
*Via Silicani 5, 54033 Carrara; gtrombetti@gmail.com.
**Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1639. **Sagina micropetala** Rauschert
(Caryophyllaceae)

+ TOS: Monte Pisano, Calci, loc. S. Bernardo (UTM: 32T 622.4843), pratelli stagionalmente umidi, 295 m, 27 Apr 2009, B. Pierini (FI). – Specie nuova per la Toscana.

La pianta in oggetto, recentemente assegnata a *S. apetala* Ard. s.l. (PIERINI *et al.*, 2009), in seguito a ulteriori approfondimenti risulta attribuibile a *S. micropetala*. Ci sembra però che il gruppo di *Sagina apetala* necessiti di una revisione biosistemica.

PIERINI B., GARBARI F., PERUZZI L., 2009 – *Flora vascolare del Monte Pisano (Toscana nord-occidentale)*. Inform. Bot. Ital., 41(2): 147-213.

NOTULAE: 1640-1642

Ricevute il 13 Novembre 2009
Accettate il 14 Novembre 2009

F. DI MARCO e L. PERUZZI. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1640. **Carum flexuosum** (Ten.) Nyman
(Apiaceae)

+ CAL: Calabria, Papisidero (Cosenza), Cozzo S. Angelo (UMT: 33T 576.4413), pascolo montano arido, 650 m, 5 Aug 2008, F. Di Marco (FI). – Specie nuova per la Calabria.

Si tratta di una interessante specie endemica dell'Italia peninsulare, sinora conosciuta dall'Emilia-

Romagna alla Basilicata, con l'esclusione della Puglia (CONTI *et al.*, 2005).

1641. **Plantago sempervirens** Crantz
(Plantaginaceae)

+ CAL: Calabria, Papisidero (Cosenza), loc. Riccetta (UTM: 33T 576.4411), prato arido ai margini di un sentiero, 290 m, 8 Mai 2009, F. Di Marco (FI). – Specie nuova per la Calabria.

La specie era nota per gran parte delle regioni italiane, con l'esclusione di Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Calabria, Sicilia, Sardegna; non più ritrovata in Campania e di dubbia presenza in Basilicata (CONTI *et al.*, 2005).

1642. **Portulaca nitida** (Danin & H. G. Baker)
Riccieri & Arrigoni (Portulacaceae)

+ CAL: Calabria, Papisidero (Cosenza), loc. Castiglione (UTM: 33T 579.4413), 364 m, 9 Aug 2009, F. Di Marco (FI). – Specie nuova per la Calabria.

P. nitida era nota sinora solo per la Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Sicilia e Sardegna (CONTI *et al.*, 2005; DANIN *et al.*, 2008). La specie è considerata esotica naturalizzata nei paesi del Mediterraneo da RICCIERI, ARRIGONI (2000).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

DANIN A., DOMINA G., RAIMONDO F.M., 2008 – *Microspecies of the Portulaca oleracea aggregate found on major Mediterranean islands (Sicily, Cyprus, Crete, Rhodes)*. Flora Medit., 18: 89-107.

RICCIERI C., ARRIGONI P.V., 2000 – *L'aggregato di Portulaca oleracea L. (Portulacaceae) in Italia*. Parlatores, 4: 91-97.

NOTULAE: 1643-1644

Ricevute il 12 Novembre 2009
Accettate il 13 Novembre 2009

L. PERUZZI. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1643. **Linum alpinum** Jacq. (Linaceae)

+ CAL: Calabria, M. Pollino nella reg. alp., 22 Jun 1899, Fiori (FI); Appennino Calabro-Lucano, gruppo del M.te Pollino, crinale di SE tra q. 1950 e la vetta del M. Pollino (m 2248): pascoli, garighe e

doline, 26 Jul 1972, E. Nardi, R. Bavazzano, V. Posca (FI). – Specie nuova per la Calabria.

Mentre dal cartellino del campione di Adriano Fiori non è possibile evincere con chiarezza se il campione fu raccolto in Basilicata o in Calabria (il crinale del Monte Pollino rappresenta il limite amministrativo tra le due regioni), i dettagli stazionali forniti da Nardi e collaboratori permettono di affermare la presenza di *L. alpinum* anche in territorio calabrese.

1644. *Taraxacum cescae* Aquaro, Caparelli & Peruzzi (Asteraceae)

+ LAZ: Tenuta di Castelporziano (Roma), Ingresso Malafede, Apr 1987, B. Anzalone (FI). – Specie nuova per il Lazio.

Si tratta di una specie, appartenente a *T. sect. Erythrocarpa* Hand.-Mazz., descritta di recente (AQUARO *et al.*, 2009) e nota sinora solo per le Marche e la Calabria.

AQUARO G., CAPARELLI K.F., PERUZZI L., 2009 – *The genus Taraxacum (Asteraceae) in Italy. II. Five new species of Taraxacum sect. Erythrocarpa*. Proc. IV BBC, Sofia: 160-168.

NOTULAE: 1645-1646

Ricevute il 23 Novembre 2009
Accettate il 24 Novembre 2009

E. DEL GUACCHIO. Via Luigi Cacciatore 7, 84124 Salerno, edelgua@email.it.

1645. *Corrigiola litoralis* L. subsp. *litoralis* (Caryophyllaceae)

+ CAM: San Gregorio Matese (Caserta), riva meridionale del Lago Matese, di fronte alla diga della Palazzina (UTM: 33T 448.4584), nel brecciolino calcareo di riporto su suoli fangosi, 1010 m, 27 Sept 2009, E. Del Guacchio & U. Petolicchio (*Herb. Del Guacchio*). – Conferma per la flora della Campania.

La pianta, tipica degli ambienti umidi effimeri, è stata più volte segnalata in passato per le province di Napoli e Caserta, ma non di recente, anche a causa dell'evidente regresso del numero di stazioni adatte ad ospitarla. Era peraltro già nota per il Matese casertano, in località molto prossima a quella ora citata, ma solo per un reperto storico (SANTANGELO *et al.*, 2008). Non è stata ritrovata nel territorio di Roccamonfina (CROCE *et al.*, 2008). Un'altra segnalazione per la stessa provincia (Laghetto delle Corree) è ormai antica (TERRACCIANO, 1873), mentre la stazione di Caserta fu dichiarata scomparsa già dal suo scopritore

(TERRACCIANO, 1872). La altre località riscontrate in letteratura si riferiscono tutte al napoletano, dove non è stata ritrovata nel vesuviano (RICCIARDI *et al.*, 1988), né sui Monti Lattari (GUADAGNO, 1926; CAPUTO *et al.*, 1994), né ad Ischia (RICCIARDI *et al.*, 2004). La popolazione qui segnalata è poco abbondante e apparentemente limitata ad un'area molto ristretta.

1646. *Teucrium scordium* L. subsp. *scordioides* (Schreb.) Arcang. (Lamiaceae)

+ CAM: San Gregorio Matese (Caserta), riva meridionale del Lago Matese (UTM: 33T 451.4583), siepi umidissime su suolo acquitrinoso, 1010 m, 27 Sept 2009, E. Del Guacchio & U. Petolicchio (*Herb. Del Guacchio*). – Conferma per la flora della Campania.

Questa specie è in forte regresso in Campania. Fu indicata per il salernitano ad Oliveto Citra, Laviano e Auletta (GUSSONE, TENORE, 1842, sub *T. scordioides*) e per l'avellinese a Bagnoli Irpino (TROTTER, 1910, sub *T. scordium* L. var. *scordioides* [Schreb.]). Nella maggior parte dei casi queste vecchie località non sono state confermate (MORALDO *et al.*, 1988). Anche le popolazioni di Napoli (DE NATALE, LA VALVA, 2000) e dei vicini Campi Flegrei (MOTTI, RICCIARDI, 2005) non sono state ritrovate, ed anzi molte sono sicuramente estinte. La pianta fu segnalata anticamente anche per il casertano, nel capoluogo (TENORE, 1831, sub *T. scordioides*), a Triflisco (Bellona) e presso Marcianise (TERRACCIANO, 1872, sub *T. scordioides* Bent.). Nella stazione qui segnalata la pianta è molto localizzata.

CAPUTO G., LA VALVA V., NAZZARO R., RICCIARDI M., 1994 – *La flora della penisola Sorrentina (Campania)*. Delpinoa, n. s., 31-32 (1989-1990): 19.

CROCE A., LA VALVA V., MOTTI R., NAZZARO R., STRUMIA S., 2008 – *La flora vascolare del Vulcano di Roccamonfina (Campania, Italia)*. Webbia, 63(2): 261.

DE NATALE A., LA VALVA V., 2000 – *La flora di Napoli: i quartieri della città*. Webbia, 54(2): 329.

GUADAGNO M., 1926 – *La vegetazione della Penisola Sorrentina (IV Parte) [2a]*. Bull. Orto Bot. Regia Univ. Napoli, 8: 261.

GUSSONE G., TENORE M., 1842 – *Memorie sulle peregrinazioni eseguite dai soci ordinari Signori M. Tenore e G. Gussone lette alla Reale Accademia delle Scienze nel 1834-1838 - Catalogo sistematico delle piante osservate nel viaggio fatto al Monte Vulture*. Stamperia Reale, Napoli.

MORALDO B., LA VALVA V., RICCIARDI M., CAPUTO G., 1988 – *La Flora dei Monti Picentini (Campania). Pars altera: Pyrolaceae- Orchidaceae*. Delpinoa, n. s., 27-28 (1985-1986): 70.

MOTTI R., RICCIARDI M., 2005 – *La flora dei Campi Flegrei (Golfo di Napoli, Campania, Italia)*. Webbia, 60(2): 435.

RICCIARDI M., APRILE G.G., LA VALVA V., CAPUTO G., 1988 – *La flora del Somma - Vesuvio*. Boll. Soc. Natur. Napoli, 96 (1986): 30.

- RICCIARDI M., NAZZARO R., CAPUTO G., DE NATALE A., VALLARIELLO G., 2004 – *La flora dell'isola d'Ischia (Golfo di Napoli)*. Webbia, 59(1): 22.
- SANTANGELO A., BRONZO E., CROCE A., SALVATI C., STRUMIA S., 2008 – *Basi di dati per le ricerche floristiche: un esempio per il Matese campano*. Inform. Bot. Ital., 40(1): 59-71.
- TENORE M., 1831 – *Sylloge plantarum vascularium Florae Neapolitanae hucusque detectarum*. Tipografia del Fibreno, Napoli.
- TERRACCIANO N., 1872 – *Relazione intorno alle peregrinazioni botaniche fatte per disposizione della Deputazione Provinciale di Terra di Lavoro in certi luoghi della provincia dal Dottor N. Terracciano*. Nobile e Co., Caserta.
- , 1873 – *Seconda relazione intorno alle peregrinazioni botaniche fatte nella provincia di Terra di Lavoro per disposizione della Direzione Provinciale dal Dottor N. Terracciano*. Nobile e Co., Caserta.
- TROTTER A., 1910 – *Nuove osservazioni e ricerche sulla flora irpina*. Malpighia, 23: 441.

NOTULA: 1647

Ricevuta il 6 Novembre 2009
Accettata il 24 Novembre 2009

G. BUCCOMINO e G. TONDI*. Via Sagunto 20, 00174 Roma; gbuccomino@hotmail.com. *Via F. D'Ovidio 89, 00137 Roma; giancarlotondi@yahoo.com.

1647. *Alchemilla alpigena* Buser ex Hegi
(Rosaceae)

+ EMR: Collagna – Località Cerreto Laghi (Reggio Emilia) Monte La Nuda (UTM: 32T 598.4904), praterie culminali, versante Nord-Est, suolo arenaceo, 1650 m, 10 Aug 2009, G. Buccomino (FI, RO). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

+ TOS: Fivizzano (Massa Carrara) Monte La Nuda (UTM: 32T 598.4904), praterie culminali e valletta nivale, versante Nord-Ovest, suolo arenaceo, 1700 m, 10 Aug 2009, G. Buccomino (FI, RO). – Conferma per la flora della Toscana.

A. alpigena è una specie orofila, con areale SW-Europeo. Si tratta di una entità di difficile determinazione, che presenta anche svariati sinonimi (FESTI, 2000). CONTI *et al.* (2005, 2007) riportano la presenza di *A. alpigena* per Valle d'Aosta, Piemonte e Molise, mentre la specie è ritenuta dubbia per Lombardia, Toscana, Abruzzo e da escludere per il Lazio. La pianta è stata rinvenuta con estesi popolamenti al margine di più estese comunità dominate da *Vaccinium myrtillus* L. e *Juniperus communis* L., su suoli arenacei sottili e particolarmente pietrosi in ambienti modellati da antichi circhi glaciali dove il manto nevoso perdura per 4-5 mesi l'anno. Le praterie cacuminali del M. La Nuda, nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, sono attraversate dal limite politico-amministrativo delle due regioni.

- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., (Eds.) 2005 – *An annotated checklist of Italian vascular flora*. Palombi, Roma.
- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATINI S., GALASSO G., GALLO L., VANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – *Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana*. Natura Vicentina, 10 (2006): 5-74.
- FESTI F., 2000 – *Chiave d'identificazione per le specie italiane del genere Alchemilla L. (Rosaceae)*. Ann. Mus. Civ. Rovereto, 14 (1998): 105-174.

NOTULAE: 1648-1649

Ricevute il 6 Novembre 2009
Accettate il 24 Novembre 2009

G. BUCCOMINO e M.L. LEPORATTI*. Via Sagunto 20, 00174 Roma; gbuccomino@hotmail.com. *Dipartimento di Biologia Vegetale, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma; marialucia.leporatti@uniroma1.it.

1648. *Knautia dipsacifolia* Kreutzer subsp. *dipsacifolia* (Caprifoliaceae)

+ EMR: Collagna (Reggio Emilia) – Località Cerreto Laghi Monte La Nuda (UTM: 32T 599.4905), praterie culminali, versante Nord-Est, 1500 m, 10 Aug 2009, M. L. Leporatti et G. Buccomino (FI). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

+ TOS: Fivizzano (Massa Carrara) – Località Frignoli di Sassalbo (UTM: 32T 596.4906), nei prati, 900 m, 11 Aug 2009, M. L. Leporatti et G. Buccomino (FI). – Specie nuova per la Toscana.

Si tratta di una specie con areale centro-europeo, che cresce al margine di boschi montani e praterie (EHRENDORFER, 1976). CONTI *et al.* (2005) indicano la sottospecie nominale per Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Le località di rinvenimento si trovano al margine di sentieri e strade forestali e praterie nel territorio del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

1649. *Knautia transalpina* (Christ) Dalla Torre
(Caprifoliaceae)

+ EMR: Collagna (Reggio Emilia) – Località Cerreto Laghi Monte La Nuda (UTM: 32T

598.4903), praterie culminali, versante Sud-Est, 1800 m, 10 Aug 2009, *M. L. Leporatti et G. Buccomino* (FI). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

+ TOS: Fivizzano (Massa Carrara) – Località Monte La Nuda (UTM: 32T 598.4903), praterie culminali, versante Sud-Est, 1800 m, 10 Aug 2009, *M. L. Leporatti et G. Buccomino* (FI). – Specie nuova per la Toscana.

+ TAA: Prato allo Stelvio (Bolzano) – Località Montechiaro Castello di Lichtenberg (UTM: 32T 619.5165), prati da sfalcio, 975 m, 13 Aug 1985, *M.L. Leporatti* (FI). – Specie nuova per il Trentino Alto Adige.

Si tratta di una specie orofila, indicata da CONTI *et al.* (2005) per Lombardia e Piemonte. Questa entità è stata ritrovata con pochi esemplari in prossimità del confine amministrativo tra l'Emilia-Romagna e la Toscana, all'interno di una comunità dominata da *Vaccinium myrtillus* L., nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Nel Trentino Alto Adige è stata rinvenuta invece in Val Venosta (Bolzano) nei prati attorno ai ruderi del Castello di Lichtenberg all'interno del Parco nazionale dello Stelvio.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of Italian vascular flora*. Palombi, Roma.

EHRENDORFER F., 1976 – *Knautia L.* In: TUTIN T.G., BURGESS N.A., CHATER A.O., EDMONDSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), 1993 – *Flora Europaea*, 4: 60-63. Cambridge University Press, Cambridge.

NOTULAE: 1650-1664

Ricevute il 23 Novembre 2009
Accettate il 24 Novembre 2009

V. CARLESÌ e L. PERUZZI. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1650. *Taraxacum aginnense* Hofstra (Asteraceae)

0 ITALIA (TOS): Insula Gorgonia (Olim Urgo vel Gorgon), sopra la foresteria, 1 Apr 1899, *Stephen Sommier* (FI). – Specie nuova per l'Italia e la Toscana, non ritrovata di recente.

Il concetto di *Taraxacum palustre* (group), riportato per la Toscana e gran parte delle regioni italiane da CONTI *et al.* (2005), equivale a oltre un centinaio di agamospecie all'interno di *T. sect. Palustria* (H. Lindb.) Dahlst. (KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK, 1998). In presenza di una monografia aggiornata, con descrizioni, chiavi analitiche ed iconografie, ci sem-

bra opportuno passare ad una fase più analitica nella trattazione di questo gruppo. Segnaliamo che anche *T. balticiforme* Dahlst., *T. madidum* Kirschner & Stepanek, *T. scaturiginosum* G. E. Haglund e *T. turfosum* (Sch. Bip.) Soest, trattati come specie indipendenti in CONTI *et al.* (2005), rientrano nella stessa sezione. *T. aginnense* era noto sinora solo per Belgio e Francia (KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK, 1998).

1651. *Taraxacum ciliare* Soest (Asteraceae)

0 EMR: Baiso, Reggio Emilia, luoghi paludosi, Apr 1930, *Mori* (FI). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna, non ritrovata di recente.

La specie (sect. *Palustria*), diffusa in Europa centro-occidentale, non è riconosciuta in CONTI *et al.* (2005) per le ragioni sopra spiegate, ma risulta già segnalata per l'Italia (Larghe di Paderno, Veneto) in KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK (1998).

1652. *Taraxacum delanghei* Soest (Asteraceae)

+ ITALIA (TOS): Parco di S. Mezzano (Rignano), 12 Mar 1953, *C. Gaito* (FI). – Specie nuova per l'Italia e la Toscana.

T. delanghei (sect. *Palustria*) era noto sinora solo per la Belgio, Francia e Germania (KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK, 1998; KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1653. *Taraxacum divulsifolium* Soest (Asteraceae)

+ ITALIA (EMR): Cà Berna (Bologna), inizio della strada vecchia dell'Acerone (sentiero 331) (UTM: 32T 646.4891), nei pressi del ruscello, 1000 m, 22 Apr 2007, *L. Peruzzi e K. F. Caparelli* (FI). – Specie nuova per l'Italia e l'Emilia-Romagna.

+ TOS: Bosco di Bonistallo (Poggio a Caiano – Firenze). Dalla zona dei coltivi verso la parte alta del bosco e di nuovo in basso per il sentiero centrale, 17 Apr 1964, *E. Maugini* (FI). – Specie nuova per la Toscana.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta per la Francia e, con dubbio, per la Svizzera (KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1654. *Taraxacum friscum* Soest (Asteraceae) = *T. apiculatum* Soest

0 ITALIA (EMR): Piandelagotti, prato della fiera lungo il rio, 20 Mai 1921, *Lunardi* (FI). – Specie nuova per l'Italia e l'Emilia-Romagna, non ritrovata di recente.

T. friscum (sect. *Palustria*) è una specie europea, nota sinora per Germania, Olanda e, con dub-

bio, per la Polonia (KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1655. **Taraxacum noterophilum** Kirschner,
Sonck & Štěpánek (Asteraceae)

+ ITALIA (TOS): Bibbiani (Prov. di Firenze) tra Limite sull'Arno e Capraia (UTM: 32T 661.4845), ca. 35 m, lungo un fossato, 11 Mar 2007, *L. Peruzzi et K. F. Caparelli* (FI); Limite Sull'Arno, Bibbiani, prato, 21 Feb 1998, *L. Peruzzi* (PI). – Specie nuova per l'Italia e la Toscana.

T. noterophilum (sect. *Palustria*) era noto sinora solo per la Grecia (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998).

1656. **Taraxacum odiosum** Kirschner & Štěpánek (Asteraceae)

0 ITALIA (CAM): In sylvis umbrosis submontosis, ai Camaldoli di Napoli, 22 Apr 1841, *De Heldreich* (FI); S. Angelo di Castellammare – Strada del conte Giusto, Mai 1899, *M. Guadagno* (PI, sub *T. vulgare*); Ischia, Mai 1905, *M. Guadagno* (PI, sub *T. palustre*). – Specie nuova per l'Italia e la Campania, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta per la Francia (KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1657. **Taraxacum olivaceum** Soest (Asteraceae)

+ TOS: Cerreto (prov. di Prato), rivolo a margine del sentiero che porta alla cima del Monte Le Coste, 350 m, UTM 33T 669.4866, 15 Apr 2007, *L. Peruzzi et K. F. Caparelli* (FI); Lunigiana, prati di Logarghena, Jun 2007, *L. Peruzzi* (PI). – Specie nuova per la Toscana.

T. olivaceum (sect. *Palustria*) era sinora conosciuto per Austria, Repubblica Ceca, Croazia, Italia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria. Per quanto riguarda l'Italia, la località (“Dolardo”) segnalata da KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK (1998) ricade molto probabilmente in Friuli-Venezia Giulia. La specie è stata recentemente osservata anche sui Monti della Calvana (G. Gestri, com. pers.).

1658. **Taraxacum pauckertianum** Hudziok (Asteraceae)

0 ITALIA (TOS): A Rivangajo secus viam, *s.d.*, *Giannini* (PI, sub *T. palustre*). – Specie nuova per l'Italia e la Toscana, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta per Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Polonia e Svizzera (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998).

1659. **Taraxacum reffectum** Sonck (Asteraceae)

0 ITALIA (MAR): Strada di Ripe, 7 Apr 1941, *A. Bettini* (FI); Nei fossetti stradali strada di Ripe – Pesaro, 7 Apr 1941, *A. Bettini* (FI). – Specie nuova per l'Italia e le Marche, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta solo per Bulgaria, Grecia e Macedonia (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998; KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1660. **Taraxacum scaturiginosum** G. E. Haglund (Asteraceae)

0 VEN: Loc. Venetia, Patavii (Padova), sponde in herbosis et in arealis R. Horti Botanici, 1 Mai 1911, *A. Béguinot* (PI, sub *T. vulgare*). – Specie nuova per il Veneto, non ritrovata di recente.

0 TOS: Insula Elba (olim Ilva vel Aetalia), a Mola in pratis subpaludosis, 30 Mar 1900, *S. Sommier* (FI). – Specie nuova per la Toscana, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* diffusa nel Mediterraneo centro-orientale sino al Caucaso (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998; KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009). *T. scaturiginosum* era noto sinora solo per il Friuli-Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 2005).

1661. **Taraxacum subolivaceum** Sonck (Asteraceae)

0 ITALIA (EMR): Piandelagotti – Casa della Pia lungo un rio nel prato, 10 Mai 1921, *Lunardi* (FI); Piandelagotti lungo la Via del Campaccio – comunale in luogo umido, 19 Mai 1921, *Lunardi* (FI). – Specie nuova per l'Italia e l'Emilia-Romagna, non ritrovata di recente.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta solo per la Grecia (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998; KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1662. **Taraxacum tenuifolium** (Hoppe) W. D. J. Koch (Asteraceae)

+ TOS: Acquitrino sotto il Passo dei Fociomboli, nel versante settentrionale del Monte Corchia, a quota 1125 m ca., Alpi Apuane, Garfagnana, 22 Mai 1982, *D. Marchetti* (SIENA, sub *T. palustre*). – Specie nuova per la Toscana.

La specie (sect. *Palustria*), diffusa in Europa sud-orientale, non è riconosciuta in CONTI *et al.* (2005) per le ragioni sopra spiegate, ma risulta già segnalata per l'Italia (KIRSCHNER, ŠTĚPÁNEK, 1998) per svariate località del Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna. Numerosi sono anche i campioni conservati in FI! per queste regioni.

1663. *Taraxacum trilobifolium* Hudziok
(Asteraceae)

+ **ITALIA (CAM)**: Litorale del Fusaro (Napoli), 26 Apr 1953, R. Depostini (FI); Canali del Sarno, siti nuovi paludosi dei Camaldoli Sarno, 30 Mar 1913, M. Guadagno (PI, sub *Taraxacum* sp.); Lattarola Sarno, s.d., s.c., (PI, sub *Taraxacum* sp.); Riva sinistra del Sarno, Mar 1908, M. Guadagno (PI, sub *T. paludosum*); Scafati S. Pietro, al porto, 30 Mar 1913, M. Guadagno (PI, sub *Taraxacum* sp.); Siti inondati al Sarno ai bagni presso Scafati, Mar 1913, s. c. (PI, sub *Taraxacum* sp.). – Specie nuova per l'Italia e la Campania.

0 **MAR**: Per il rivolo, Fornaci, 19 Apr 1899, A. Bettini (FI). – Specie nuova per le Marche, non ritrovata di recente.

+ **TOS**: Viareggio, Macchia Lucchese, 19 Mar 1982, P. V. Arrigoni et C. Ricceri (FI); Insula Elba (olim Ilva vel Aetalia), inter Marciana Marina et Marciana Alta, in sylvia castanearum, 3 Mai 1900, S. Sommier (FI); Selva Pisana, Apr 1863, O. Beccari (FI). – Specie nuova per la Toscana.

Si tratta di una specie della sect. *Palustria* sinora conosciuta solo per la Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Svizzera e Austria (KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK, 1998; KIRSCHNER *et al.*, 2007-2009).

1664. *Taraxacum vindobonense* Soest
(Asteraceae)

0 **ITALIA (VEN)**: Alveo del Piave, S. Piero in campo, 9 Mai 1909, M. Minio (FI). – Specie nuova per l'Italia e per il Veneto, non ritrovata di recente.

T. vindobonense (sect. *Palustria*) è una specie diffusa in Europa centrale (KIRSCHNER, ŠTEPÁNEK, 1998), sinora non segnalata per l'Italia.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

KIRSCHNER J., ŠTEPÁNEK J., 1998 – *A monograph of Taraxacum sect. Palustria*. Inst. Bot. Acad. Sci. Czech Republic, Pruhonice.

KIRSCHNER J., ŠTEPÁNEK J., GREUTER W. (2007-2009) – *Taraxacum*. In: GREUTER W., RAAB-STRAUBE E. VON (Ed.), *Compositae. Euro+Med Plantbase - the information resource for Euro-Mediterranean plant diversity*. <http://ww2.bgbm.org/EuroPlusMed/> [consultato il 10 Ottobre 2009].

NOTULA: 1665

Ricevuta il 3 Dicembre 2009
Accettata il 26 Dicembre 2009

E. GRANSINIGH e S. BUONO*. Civitavecchia (Roma), gransinigh@libero.it. *Oriolo Romano (Viterbo), sergood@libero.it.

1665. *Epipactis purpurata* Sm. (Orchidaceae)

+ **MOL**: Capracotta (Isernia), località Prato Gentile, (UTM: 33T 440.4633), faggeta matura su terreno calcareo, 1618 m, 15 Aug 2009, E. Gransinigh (FI). – Specie nuova per il Molise.

Orchidea a distribuzione subatlantica, in Italia è considerata rarissima ed è stata osservata in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Basilicata e Calabria (GRÜNANGER, 2001; GIROS, 2009). La specie non è riportata per il Molise (CONTI *et al.*, 2005, dove è citata con il sinonimo di *Epipactis viridiflora* Hoffm. ex Krock) (GIROS, 2009). Oltre a questa stazione, sono stati individuati altri due popolamenti, uno costituito da circa 50 esemplari nel territorio a cavallo tra i comuni di Pescopennataro e San Angelo del Pesco e l'altro, con 60 esemplari, sempre nel territorio di Capracotta; tutte le località sono in provincia di Isernia. La presente segnalazione eleva il limite altimetrico di distribuzione che finora era compreso tra 1000 e 1400 m (GIROS, 2009).

GIROS, 2009 – *Orchidee d'Italia*. Il Castello, Milano.
CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

GRÜNANGER P., 2001 – *Orchidacee d'Italia*. Quad. Bot. Ambientale Appl., 11 (2000): 3-80.

NOTULA: 1666

Ricevuta il 15 Dicembre 2009
Accettata il 26 Dicembre 2009

D. IAMONICO e S. MONTANARI*. Via dei Colli Albani 170, 00179 Roma; duiilio76@yahoo.it. *Via Rubboli 94, 48100 Piangipane (Ravenna); pan_48020@yahoo.it.

1666. *Trisetaria panicea* (Lam.) Maire
(Poaceae)

+ **EMR**: Pineta di San Vitale (Ravenna) (32T 756.4928), margini di sentieri, suolo sabbioso, 0 m, 21 Jun 2009, S. Montanari (FI, *Herb. Iamónico-Lorenzetti*). – Specie nuova per l'Emilia-Romagna.

CONTI *et al.* (2005) segnalano la specie per gran parte delle regioni italiane, ma sinora non era segnalata per l'Emilia-Romagna. In località Pineta di San Vitale, *T. panicea* è comune (seppur presente più frequentemente nel settore meridionale) ed è stata osservata in prevalenza lungo i margini dei sentieri, ove forma popolazioni continue. È stata rinvenuta altresì in incolti aridi sottoposti a sfalcio periodico.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

NOTULA: 1667

Ricevuta il 7 Gennaio 2010
Accettata il 18 Gennaio 2010

D. GIGANTE, F. LANDUCCI, N. MANCINELLI e R. VENANZONI. Dipartimento di Biologia applicata, Università di Perugia, Borgo XX giugno 74, 06121 Perugia; daniela.gigante@unipg.it.

1667. *Cynara cardunculus* (L.) subsp. *cardunculus* (Asteraceae)

+ UMB: Poggio d'Oro, al confine fra i comuni di Allerona e Ficulles (UTM: 33T 256.4745), in un terreno incolto all'interno di una zona calanchiva e lungo il margine stradale che costeggia lo stesso, 290 m, 9 Jul 2009, D. Gigante, F. Landucci, N. Mancinelli, R. Venanzoni (FI, PERU). – Specie nuova per l'Umbria.

La sottospecie è già nota in Italia per tutte le regioni meridionali incluse le isole, mentre in Italia centrale è stata indicata per Toscana, Lazio e Abruzzo (CONTI *et al.*, 2005).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

NOTULA: 1668

Ricevuta il 15 Gennaio 2010
Accettata il 18 Gennaio 2010

A. ALESSANDRINI. Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Via Galliera 21, 40121 Bologna.

1668. *Scutellaria albida* L. (Lamiaceae)

- ITALIA (EMR). – Specie da escludere dalla flora d'Italia.

La presenza di *Scutellaria albida* in Italia viene per la prima volta registrata da RECHINGER (1942) che ascrive a questa specie, a distribuzione principalmente balcanica e mediterraneo-orientale (Bulgaria, Grecia continentale, Cicladi, Turchia), il campione "Emilia, Bologna, in herbosis apricis sec. viam, quae ducit ad pagum Gaibola dictum, 150 m, solo vario (*Cervin sic!* [ma è *Ceroni!*], Fl. it. exs. 481, sub *S. columnae* var. *gussonei*". Successivamente, questo rinvenimento è stato ripreso da BOTHMER (1969), che pubblica anche un'immagine del tomento del campione dei colli bolognesi. La specie viene quindi

ammessa nella flora italiana da PIGNATTI (1982: 447), anche in base a revisione di materiali in FI. Qui sono presenti alcuni esemplari determinati da quest'ultimo autore come *S. albida*. Tra questi, vi sono 2 campioni dalla *Flora Italica Exsiccata* n° 481 ed un campione raccolto da Adriano Fiori (6 Jun 1913) con l'annotazione "Lungo il muro del convento dell'Osservanza, una volta v'era un solo cespuglio di *Scutellaria* a fiore bianco: ora ve n'è in grande quantità". In FI sono presenti anche altri duplicati della serie *Flora Italica Exsiccata* n° 481 e un campione di Ceroni (sub *S. columnae* All. var. *gussonei* Ten.) proveniente dall'Osservanza ("sotto il muro del convento lungo la strada, luogo molto arido e soleggiato"), località che coincide con la raccolta di Adriano Fiori, ma ascritti dallo stesso Pignatti a *S. columnae* All. subsp. *columnae*. L'analisi dei campioni in FI e in BOLO, ulteriori duplicati della stessa serie, mostra una fortissima variabilità nel tomento, in dipendenza della porzione della pianta presa in esame (cfr. anche le illustrazioni in BOTHMER, 1969). I peli glandolosi, quasi assenti lungo il fusto, sono invece ben presenti lungo l'asse dell'infiorescenza. Molto variabile è anche la lunghezza della corolla. Osservazioni simili sono presentate da Béguinot in CERONI, BÉGUINOT (1906). Complessivamente tutti i campioni esaminati, per quanto variabili, si lasciano inquadrare bene in *S. columnae* subsp. *columnae*, soprattutto se identificati seguendo RICHARDSON (1972). Sopralluoghi ripetuti nelle località storiche di raccolta dei colli bolognesi non hanno confermato la presenza di alcuna *Scutellaria*, a causa di un generale aumento della copertura e della densità forestale (Gaibola) o per ragioni non conosciute (Osservanza). Nelle colline emiliane, anche in ambienti luminosi e xerici, è stata di recente accertata solo *S. columnae* subsp. *columnae*. Non essendo state nel frattempo rese note altre segnalazioni di *S. albida* nell'area italiana, questa specie va esclusa dalla flora italiana, in quanto confusa con *Scutellaria columnae* subsp. *columnae*.

BOTHMER R., 1969 – *Studies in the Aegean Flora XIV. Studies in Scutellaria Section Vulgares Subsection Peregrinae from Greece and Adjacent Turkey*. Bot. Not., 122: 38-56.

CERONI L., BÉGUINOT A., 1906 – *Scutellaria columnae* All. var. *gussonei* Ten. In: FIORI A., BÉGUINOT A., PAMPANINI R. (Eds.), *Schedae ad Floram Italicam Exsiccata*, n° 481. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 13: 328.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 2. Edagricole, Bologna.

RECHINGER K.H., 1942 – *Scutellaria sect. Vulgares subsect. Peregrinae im Mittelmeergebiet und Orient*. Bot. Arch., 43: 5-70.

RICHARDSON I.B.K., 1972 – *Scutellaria* L. In: TUTIN T.G., BURGESS N.A., CHATER A.O., EDMONDSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), *Flora Europaea*, 3: 135-137. Cambridge University Press, Cambridge.

NOTULA: 1669

Ricevuta il 2 Febbraio 2010
Accettata il 4 Febbraio 2010

D. IAMONICO. Via dei Colli Albani 170, 00179
Roma; duilio76@yahoo.it.

1669. *Scleranthus perennis* L. subsp. *perennis*
(Caryophyllaceae)

0 BAS: M.te Sirino, 1900 m, 6 Jun 1899, *Adr. Fiori* (RO, sub *Scleranthus perennis*); gruppo del Pollino, "Valle dei Mali Venti", in pascuis saxosis, 1800-2000 m, 4 Aug 1929, *Gavioli* (RO, sub *Scleranthus perennis*). – Sottospecie nuova per la Basilicata, non ritrovata di recente.

CONTI *et al.* (2005, 2007) segnalano *Scleranthus perennis* L. *s.l.* in tutte le regioni italiane, con l'esclusione del Friuli-Venezia Giulia (dubbia la presenza nelle Marche e nell'Umbria). Per la Basilicata gli stessi autori riportano la sola subsp. *marginatus* (Guss.) Nyman. In RO sono conservati due campioni raccolti in località lucane, riferibili alla subsp. *perennis*. Trattandosi di reperti antichi si stabilisce la presenza storica di questa entità per la regione. La non trascurabile difficoltà nella determinazione delle specie incluse nel genere *Scleranthus*, unitamente alle problematiche sistematiche e tassonomiche connesse, fanno rilevare la necessità di una revisione sistematica di questo genere, mancante ad oggi per l'Italia.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana*. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 5-74.

NOTULA: 1670

Ricevuta il 17 Febbraio 2010
Accettata il 18 Febbraio 2010

S. CESCHIN, G. SALERNO, A. PAOLINI*, F. LECCE** e F. DI CRISTINA*. Dipartimento di Biologia Ambientale, Università di Roma Tre, Viale G.

Marconi 446, 00146 Roma; ceschin@uniroma3.it. *Biotechnology and Biological Control Agency, Via del Bosco 10, 00060 Sacrofano (Roma); **ENEA C. R. Casaccia, Biotec-Sic, Via Anguillarese 301, 00123 S. Maria di Galeria (Roma).

1670. *Carex microcarpa* Bertol. ex Moris
(Cyperaceae)

+ LAZ: Lago di Posta Fibreno (Frosinone), presso contrada San Venditto (UTM: 33T 391.4616), 300 m e Via Ponte Tapino (UTM: 33T 388.4617), 320 m, in zona spondale perilacustre, 18 Apr 2006, *A. Paolini, F. Lecce et S. Ceschin* (URT, FI). – Conferma per la flora del Lazio.

Si tratta di una elofita rizomatosa di prati umidi, indicata come specie endemica del centro-sud Italia, Sardegna e Corsica (CHATER, 1980). In CONTI *et al.* (2005) la specie risulta segnalata per Toscana, Abruzzo, Puglia, Sardegna e dubbia per il Lazio, anche se PIGNATTI (1982) riporta delle segnalazioni per questa regione e proprio per il lago di Posta Fibreno, oltre che per Fondi. RAFFELLI (1971), inoltre, la riporta anche in Emilia-Romagna, presso un laghetto del Monte Fumaiolo. Nella prima stazione di ritrovamento la specie risulta piuttosto rara, mentre a Ponte Tapino è più frequente e forma popolamenti più estesi.

CHATER A.O., 1980 – *Carex L.* In: TUTIN T.G., HEYWOOD V.H., BURGESS N.A., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), *Flora Europaea*, 5: 290-323. Cambridge University Press, Cambridge.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.

RAFFELLI M., 1971 – *Osservazioni ecologiche sulla vegetazione igrofila di un laghetto del Monte Fumaiolo (Appennino Romagnolo)*. *Webbia*, 26(1): 211-236.

NOTULAE: 1671-1672

Ricevute il 26 Febbraio 2010
Accettate il 27 Febbraio 2010

F. FALCINELLI e D. DONNINI*. Via Martiri di Modena 26, 06033 Cannara (Perugia); mairaricci@libero.it. *Dipartimento di Biologia Applicata, Università di Perugia, Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia; domizia@unipg.it.

1671. *Alisma lanceolatum* With.
(Alismataceae)

+ UMB: Assisi (Perugia), fosso tra Tordandrea

e Castelnuovo (UTM: 33T 301.4767), suolo alluvionale, 190 m, 13 Oct 2009, *F. Falcinelli* (PERU). – Conferma per la flora dell'Umbria.

1672. *Crepis vesicaria* L. subsp. *taraxacifolia* (Thuill.) Thell. (Asteraceae)

+ UMB: Torgiano (Perugia), Colline Premartane, M. Rosciano versante NE (UTM: 33T 293.4765), incolto, suolo arenaceo, 250 m, 14-18 Jul 2009, *F. Falcinelli* (PERU). – Conferma per la flora dell'Umbria.

L'entità era sinora nota per Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Basilicata e, in tempi storici, per la Campania; mentre la sua presenza in Sicilia risulta dubbia (CONTI *et al.*, 2005, 2007a-b; DEL GUACCHIO, 2007).

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007a – *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana*. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 5-74.

CONTI F., BARTOLUCCI F., TINTI D., BERNARDO L., COSTALONGA S., LATTANZI E., LAVEZZO P., SALERNO G., FASCETTI S., IOCCHI M., MELE C., TARDELLA F.M., 2007b – *Secondo contributo alla conoscenza floristica della Basilicata: resoconto dell'escursione del Gruppo di Floristica (S.B.I.) nel 2004*. *Inform. Bot. Ital.*, 39(1): 11-33.

DEL GUACCHIO E., 2007 – *Aggiornamenti floristici per la Campania*. *Inform. Bot. Ital.*, 39(2): 357-364.

Novità nomenclaturali

NOTULA: 1673

Ricevuta il 12 Ottobre 2009
Accettata il 13 Ottobre 2009

D. IAMONICO. Via dei Colli Albani 170, 00179 Roma; duilio76@yahoo.it.

1673. *Chenopodium foliosum* Asch. Fl. Brandenburg 1: 572 (1864) subsp. *foliosum* (Amaranthaceae)
= *Blitum virgatum* L. Sp. Pl.: 4 (1753) = *Chenopodium virgatum* (L.) Ambrosi, Fl. Tirolo Mer. 2: 179 (1857) *nom. illeg.*

CONTI *et al.* (2005) riportano *C. foliosum* senza precisare alcuna entità sottospecifica. UOTILA (1993) descrive, per l'Iran, *C. foliosum* subsp. *montanum* Uotila, distinguendolo da *C. foliosum* subsp. *foliosum* per l'*habitus*, la struttura dell'infiorescenza e la dimensione dei semi. L'esame dei campioni italiani conservati in FI e RO rivela la presenza nel nostro paese della sola sottospecie nominale.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi editori, Roma.

UOTILA P., 1993 – *Taxonomic and nomenclatural notes on Chenopodium in the Flora Iranica area*. *Ann. Bot. Fennici*, 30(3): 189-194.

NOTULA: 1674

Ricevuta il 14 Ottobre 2009
Accettata il 15 Ottobre 2009

G. DOMINA. Dipartimento di Scienze Botaniche, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo; gdomina@unipa.it.

1674. *Orobanche* L., Sp. Pl.: 632 (1753) (Orobanchaceae)
= *Phelipanche* Pomel, *Nouv. Mat. Fl. Atl.*: 102 (1874)

Recenti studi filogenetici di SCHNEEWEISS *et al.* (2004a) su sequenze ITS del DNA nucleare suggeriscono che il genere *Orobanche* L. nella circoscrizione classica (cfr. BECK, 1930) non sarebbe monofiletico ma distinto in due cladi: il primo inclusivo dei *taxa* appartenenti alle sezioni *Trionychon* Wallr., *Gymnocaulis* Nutt. e *Myzorrhiza* (Phil.) Beck, il secondo dei *taxa* della sezione *Orobanche* e dei rappresentanti del genere *Diphelypaea* Nicolson. Gli studi non chiariscono però del tutto la posizione dei *taxa* appartenenti ai generi *Conopholis* Wallr., *Epifagus* Nutt., *Boschniakia* C. A. Mey. ex Bong. e *Cistanche* Hoffmanns. & Link (cfr. MANEN *et al.*, 2004; SCHNEEWEISS *et al.*, 2004a). In particolare, la posizione di *Cistanche* (cfr. SCHNEEWEISS *et al.*, 2004a, 2004b) ha indotto a suddividere *Orobanche* in diversi generi minori ritenuti maggiormente naturali [*Aphyllon* Mitch., *Myzorrhiza* Phil., *Phelipanche* Pomel e *Boulardia* F. W. Schultz (= *Ceratocalyx* Coss.)]. Su questa base, ed anche in virtù di un diverso numero cromosomico di base (SCHNEEWEISS *et al.*, 2004b) e di alcune differenze morfologiche sono state pubblicate numerose nuove combinazioni nomenclaturali e sono stati descritti nuovi *taxa* sotto il genere *Phelipanche* (es. BANFI *et al.*, 2005; CARLÓN *et al.*, 2005, 2008), riconosciuto in CONTI *et al.* (2007). Tuttavia, studi basati su marcatori molecolari RAPD (ROMÁN *et al.*, 2003) e su sequenze di DNA plastidiale *rps2* (DEPAMPHILIS *et al.*, 1997), *matK* (YOUNG *et al.*, 1999) e *rbcL* (NICKRENT *et al.*, 1998; MANEN *et al.*, 2004, PARK *et al.*, 2007) hanno

evidenziato rapporti diversi tra i *taxa* delle sezioni *Orobanche* e *Trionychon* (= *Phelipanche*) ricombinandoli in modo incostante all'interno dei vari cladi. Appare chiaro che la situazione è ben lungi dall'essere risolta e che le indagini molecolari svolte sinora suggeriscono di mantenere i *taxa* delle sezioni *Orobanche* e *Trionychon* in un unico genere. In effetti, come già sostenuto da CRESPO, PUJADAS (2006) e DOMINA (2009)*, crediamo più prudente non smembrare il genere *Orobanche* ma considerarlo in senso ampio, suddiviso in quattro sezioni secondo la circoscrizione tradizionale (cfr. BECK, 1930).

- BANFI E., GALASSO G., SOLDANO A., 2005 – *Notes on systematics and taxonomy for the Italian vascular flora. I.* Atti Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano, 146(2): 219-244.
- BECK M.G., 1930 – Orobanchaceae. In: ENGLER A. (Ed.), *Pflanzenr.* 96, Leipzig.
- CARLÓN L., GÓMEZ CASARES G., LAÍN Z. M., MORENO MORAL G., SÁNCHEZ PEDRAJA Ó., SCHNEEWEISS G.M., 2005 – *Más, a propósito de algunas Orobanche L. y Phelipanche Pomel (Orobanchaceae) del oeste del Paleártico.* Doc. Jard. Bot. Atlántico, 3: 1-71.
- , 2008 – *Más, a propósito de algunas Phelipanche Pomel, Boulardia F. W. Schultz y Orobanche L. (Orobanchaceae) del oeste del Paleártico.* – Doc. Jard. Bot. Atlántico, 6: 1-127.
- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 – *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana.* Natura Vicentina, 10 (2006): 5-74.
- CRESPO M.B., PUJADAS A., 2006 – *Notas sobre Phelipaea reuteriana Rchb. F (Orobanchaceae).* Fl. Montiberica, 33: 27-31.
- DEPAMPHILIS C.W., YOUNG N.D., WOLFE A.D., 1997 – *Evolution of plastid gene rps2 in a lineage of hemiparasitic and holoparasitic plants: many losses of photosynthesis and complex patterns of rate variation.* Proc. Natl. Acad. Sci. U.S.A., 94: 7367-7372.
- DOMINA G., 2009 – Orobanchaceae. In: GREUTER W., RAAB STRAUBE VON E. (Eds.), *Euro+Med Notulae*, 4. Willdenowia, 39: 331.
- MANEN J.F., HABASHI C., JEANMONOD D., PARK J.M., SCHNEEWEISS G.M., 2004 – *Phylogeny and intraspecific variability of holoparasitic Orobanche (Orobanchaceae) inferred from plastid rbcL sequences.* – Mol. Phylogenet. Evol., 33: 482-500.
- NICKRENT D.L., DUFF R.L., COLWELL A.E., WOLFE A.D., YOUNG N.D., STEINER K.E., DEPAMPHILIS C.W., 1998 – *Molecular phylogenetic and evolutionary studies of parasitic plants.* In: SOLTIS D.E., SOLTIS P.S., DOYLE J.J. (Eds.), *Molecular Systematics of plants. II. DNA sequencing.* 211-241. Kluwer Academic Publishers, Boston.
- PARK J.M., MANEN J.F., SCHNEEWEISS G.M., 2007 – *Horizontal gene transfer of a plastid gene in the non-photosynthetic flowering plants Orobanche and Phelipanche (Orobanchaceae).* Molec. Phylogenet. Evol., 43: 974-985.
- ROMÁN B., ALFARO C., TORRES A., SATOVIC Z., PUJADAS

A., RUBIALES D., 2003 – *Genetic relationship among Orobanche species as revealed by RAPD analysis.* Ann. Bot. (London), 91: 637-642.

SCHNEEWEISS G.M., COLWELL A.E., PARK J.M., JANG C., STUESSY T., 2004a – *Phylogeny of holoparasitic Orobanche (Orobanchaceae) inferred from nuclear ITS sequences.* Mol. Phylogenet. Evol., 30: 465-478.

SCHNEEWEISS G.M., PALOMEQUE T., COLWELL A.E., WEISS-SCHNEEWEISS H., 2004b – *Chromosome numbers and karyotype evolution in holoparasitic Orobanche (Orobanchaceae) and related genera.* Am. J. Bot., 91: 439-448.

YOUNG N.D., STEINER K.E., DEPAMPHILIS C.W., 1999 – *The evolution of parasitism in Scrophulariaceae/Orobanchaceae: plastid gene sequences refute an evolutionary transition series.* Ann. Missouri Bot. Gard., 86(4): 876-893.

*Similmente per la flora di Cipro: *Orobanche zosimi* (M.J.Y. Foley) Domina, comb. nov. ≡ *Orobanche hirtiflora* subsp. *zosimi* ('zosimi?') M.J.Y. Foley in Candollea 58: 94 (2003) ≡ *Phelipanche zosimi* ('zosimi?') (M.J.Y.Foley) M.J.Y. Foley in Edinburgh J. Bot. 64(2):209-211 (2007). – [Dedicata implicitamente a Zosimus (o Zosimo), non 'Zosimius', che il genere *Zosima*, pianta ospite, commemora].

NOTULAE: 1675-1677

Ricevute il 12 Novembre 2009
Accettate il 13 Novembre 2009

L. PERUZZI. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it.

1675. **Lysimachia arvensis** (L.) U. Manns & Anderb. subsp. **latifolia** (L.) Peruzzi **comb. nov.** (Primulaceae)
Bas.: *Anagallis latifolia* L., Sp. Pl.: 148 (1753) ≡ *Anagallis arvensis* L. subsp. *latifolia* (L.) Arcang.

1676. **Lysimachia arvensis** (L.) U. Manns & Anderb. subsp. **parviflora** (Hoffmanns. & Link) Peruzzi **comb. nov.** (Primulaceae)
Bas.: *Anagallis parviflora* Hoffmanns. & Link, Fl. Portug. 1: 325, t. 64 (1813-1820) ≡ *Anagallis arvensis* L. subsp. *parviflora* (Hoffmanns. & Link) Arcang.

1677. **Lysimachia monelli** (L.) U. Manns & Anderb. subsp. **linifolia** (L.) Peruzzi **comb. nov.** (Primulaceae)
Bas.: *Anagallis linifolia* L., Sp. Pl. Ed. 2: 212 (1762) ≡ *Anagallis monelli* L. subsp. *linifolia* (L.) Maire

In accordo con MANN S, ANDERBERG (2009, e letteratura ivi citata), i generi *Anagallis* L., *Asterolinon* Hoffmanns. & Link, *Glaux* L. e *Trientalis* L. sono stati tutti inclusi nel genere *Lysimachia* L. Si riporta di seguito l'elenco di tutti gli altri *taxa* italiani ora afferenti al genere *Lysimachia*, secondo lo schema tassonomico riportato da CONTI *et al.* (2005). Il nome precedentemente utilizzato è posto tra parentesi: *L. arvensis* (L.) U. Manns & Anderb. subsp. *arvensis* (≡ *Anagallis arvensis* L. subsp. *arvensis*), *L. tyrrhenia* U. Manns & Anderb. (≡ *Anagallis crassifolia* Thore), *L. foemina* (Mill.) U. Manns & Anderb. (≡ *Anagallis foemina* Mill.), *L. minima* (L.) U. Manns. & Anderb. (≡ *Anagallis minima* [L.] E. H. L. Krause), *L. monelli* (L.) U. Manns & Anderb. subsp. *monelli* (≡ *Anagallis monelli* L. subsp. *monelli*), *L. tenella* L. (≡ *Anagallis tenella* [L.] L.), *L. linum-stellatum* L. (≡ *Asterolinon linum-stellatum* [L.] Duby), *L. nemorum* L., *L. nummularia* L., *L. punctata* L., *L. vulgaris* L., *L. europaea* (L.) U. Manns & Anderb. (≡ *Trientalis europaea* L.). In Italia è presente anche l'esotica *L. maritima* (L.) Galasso, Banfi & Soldano (≡ *Glaux maritima* L.), in accordo con BANFI *et al.* (2005).

BANFI E., GALASSO G., SOLDANO A., 2005 – *Notes on systematics and taxonomy for the Italian vascular flora. I.* Atti Soc. It. Sci. Nat., Museo Civ. Stor. Nat. Milano, 146(2): 219-244.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora.* Palombi editori, Roma.

MANN S U., ANDERBERG A.A., 2009 – *New combinations and names in Lysimachia (Myrsinaceae) for species of Anagallis, Pelletiera and Trientalis.* Willdenowia, 39: 49-54.

NOTULAE: 1678-1680

Ricevute il 16 Novembre 2009
Accettate il 17 Novembre 2009

D. IAMONICO. Via dei Colli Albani 170, 00179 Roma; duilio76@yahoo.it.

1678. **Atocion** Adans., Fam. Pl. (Adanson) 2: 254 (1763) (Caryophyllaceae)

1679. **Eudianthe** Rchb., Deut. Bot. Herb.-Buch: 206 (1841) (Caryophyllaceae)

1680. **Heliosperma** (Rchb.) Rchb., Deut. Bot. Herb.-Buch: 206 (1841) (Caryophyllaceae)

I numerosi studi molecolari riguardanti i *taxa* inclusi nella tribù *Sileneae* (OXELMAN, LIDÉN, 1995; OXELMAN *et al.*, 1997; FRAJMAN, 2007; FRAJMAN, OXELMAN, 2007; FRAJMAN *et al.*, 2009) hanno dimostrato l'indipendenza tassonomica di alcune sezioni del genere *Silene* L. OXELMAN *et al.* (2001) propongono una classificazione della tribù *Sileneae* riconoscendo 8 generi; tra essi, *Atocion* Adans., *Eudianthe* (Rchb.) Rchb. ed *Heliosperma* (Rchb.) Rchb., che riguardano la flora italiana. Si riporta di seguito l'elenco di tutti i *taxa* italiani ora afferenti a tali generi, secondo lo schema tassonomico riportato da CONTI *et al.* (2005). Il nome precedentemente utilizzato è posto tra parentesi: *Atocion armeria* (L.) Raf. (≡ *Silene armeria* L.), *Atocion rupestre* (L.) B. Oxelman (≡ *Silene rupestris* L.); *Eudianthe coeli-rosa* (L.) Rchb. (≡ *Silene coeli-rosa* [L.] Godr.), *Eudianthe laeta* (Aiton) Willk. (≡ *Silene latea* [Aiton] Godr.), *Heliosperma alpestre* (Jacq.) Griseb. (≡ *Silene alpestris* Jacq.), *Heliosperma pusillum* (Waldst. & Kit.) Rchb. subsp. *pusillum* (≡ *Silene pusilla* Waldst. & Kit. subsp. *pusilla*), *Heliosperma velesky* Janka (≡ *Silene velesky* [Janka] H. Neumayer). *H. monachorum* Vis. & Pančić viene inclusa in *S. pusilla* Waldst. & Kit. subsp. *pusilla* da CONTI *et al.* (2005). Recentemente, NIKETIĆ *et al.* (2007) hanno però rivalutato questa entità, assegnandole il rango di sottospecie (*H. pusillum* subsp. *monachorum* [Vis. & Pančić] Niketić & Stefanović). Ulteriori studi sono tuttavia necessari per valutare l'effettiva presenza in Italia di questo *taxon*.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora.* Palombi editori, Roma.

FRAJMAN B., 2007 – *Taxonomy and reticulate phylogeny of Heliosperma and related genera* (Sileneae, Caryophyllaceae). Tesi Dottorato Ricerca. Fac. Scienza e Tecnologia, Acta Universitatis Upsaliensis.

FRAJMAN B., HEIDARI N., OXELMAN B., 2009 – *Phylogenetic relationship of Atocion and Viscaria* (Sileneae, Caryophyllaceae) *inferred from chloroplast, nuclear ribosomal, and low-copy gene DNA sequences.* Taxon, 58(3): 811-824.

FRAJMAN B., OXELMAN B., 2007 – *Reticulate phylogenetics and phytogeographical structure of Heliosperma* (Sileneae, Caryophyllaceae) *inferred from chloroplast and nuclear DNA sequences.* Mol. Phylogenet. Evol., 43: 140-155.

NIKETIĆ M., STEFANOVIĆ V., TOMOVIĆ G., 2007 – *Nomenclatural and taxonomic notes on the flora of Serbia and the Balkan peninsula. I.* Caryophyllaceae. Arch. Biol. Sci., Belgrade, 59(4): 387-396.

OXELMAN B., LIDEN M., 1995 – *Generic boundaries in the tribe Sileneae* (Caryophyllaceae) *as inferred from nuclear rDNA sequences.* Taxon, 44(4): 525-542.

OXELMAN B., LIDEN M., BERGLUND D., 1997 – *Chloroplast rps16 intron phylogeny of the tribe Sileneae* (Caryophyllaceae). Plant Syst. Evol., 206: 393-410.

OXELMAN B., LIDEN M., RABELER R.K., POPP M., 2001 – *A revised generic classification of the tribe Sileneae* (Caryophyllaceae). Nord. J. Bot., 20: 743-748.

NOTULA: 1681

Ricevuta il 11 Febbraio 2010
Accettata il 22 Febbraio 2010

L. PERUZZI e A. SOLDANO*. Dipartimento di Biologia, Orto Botanico e Museo Botanico, Università di Pisa, Via Luca Ghini 5, 56126 Pisa; lperuzzi@biologia.unipi.it. *Largo Brigata Cagliari 6, 13100 Vercelli, adriano.soldano@fastwebnet.it.

1681. *Moltkia suffruticosa* (L.) Brand subsp.
bigazziana Peruzzi & Soldano subsp.
nov. (Boraginaceae)

Differt a typo corolla minore (10,20 ± 1,55 mm vs. 13,66 ± 1,53 mm), *anthera dehiscente lutea, non violaceo-nigra*.

Holotypus: Société pour l'Echange des Plantes Vasculaires de l'Europe et du Bassin Méditerranéen, Fascicule 24 (1990-1991) – Edit. J. Lambinon (LG), 1993: Stazzema (Italia, prov. Lucca, Toscana, Alpes Apuane), le long du sentier n° 5, entre le refuge “Alpe della Grotta” et la “Cintura” du Mont Procinto au-dessous de la paroi ouest du Mont Nona, alt. env. 1000 m, rochers calcaires, 3 Jul 1991, *Aldobrandi, Nepi et Padovani 15413* (FI!).

M. suffruticosa (L.) Brand è un interessante endemismo dell'Italia settentrionale, con areale disgiunto tra Toscana (Alpi Apuane e Appennino lucchese) e Veneto (Prealpi vicentine, bellunesi e trevigiane). L'antica segnalazione per il Piemonte (BIROLI, 1808), ripresa anche da BECHI *et al.* (1992), non è assolutamente attendibile, come già evidenziato in CONTI *et al.* (2005). *M. suffruticosa* è la specie più occidentale nell'ambito dell'areale del genere *Moltkia* (FERRARINI, 1989), strettamente connessa dal punto di vista filogenetico a *M. petraea* (Tratt.) Griseb., endemita balcanico (THOMAS *et al.*, 2006; CECCHI, SELVI, 2009). Dall'esame dell'abbondante materiale d'erbario conservato in FI e PI (abbiamo misurato un totale di 271 fiori, 95 da svariate località delle prealpi venete, 176 da svariate località toscane), i popolamenti toscani di *M. suffruticosa* differiscono da quelli veneti per presentare fiori mediamente più piccoli (media ± deviazione standard: 10,20 ± 1,55 mm vs. 13,66 ± 1,53 mm), con un minore rapporto corolla/calice (2,05 ± 0,35 vs. 2,75 ± 0,39) ed antere, alla deiscenza, di colore diverso (gialle anziché violaceo-nerastre, carattere quest'ultimo poco evidente sui campioni d'erbario). Ciò conferma quanto intuito a suo tempo da LORENZONI *et al.* (1992), che misero in luce possibili differenze morfo-biometriche tra le popolazioni toscane e quelle venete. Altri caratteri riportati dagli stessi autori a livello di dimensioni delle foglie non sono risultati invece significativi, a nostro avviso. Il nome *Pulmonaria suffruticosa* L., basionimo di *Moltkia suffruticosa* (L.) Brand, è stato tipificato da BECHI *et al.* (2002) su un campione

dell'Erbario Linneo (184.3, LINN!). Sulla base delle informazioni contenute nel protologo circa i raccoglitori della specie (LINNEO, 1763: 1667), ed in seguito allo studio del lectotipo (che presenta antere molto scure e corolle di 12-13 mm), il nome linneo è chiaramente applicabile alle piante venete. Per *Lithospermum graminifolium* Viv., usualmente considerato un sinonimo eterotipico di *M. suffruticosa*, è stata recentemente proposta una tipificazione su un campione proveniente dai dintorni di Carrara, con cartellino autografo di Domenico Viviani (1772-1840), in FI-W (SELVI, CECCHI, 2009). Tali autori citano come riferimento alla prima valida pubblicazione di questo nome VIVIANI (1808: 3). In realtà, la descrizione della specie compare già in due opere antecedenti: VIVIANI (1804: 163) e VIVIANI (1802: 23). In quest'ultima, che fa testo dal punto di vista nomenclaturale, nel protologo viene citato come sinonimo *Pulmonaria angustifolia* L. (benché tale nome sia stato corretto a mano dallo stesso Viviani come *Pulmonaria suffruticosa* L., in alcune copie dell'opera: es. copia conservata presso l'Arnold Arboretum dell'Università di Harvard: <http://books.google.it/books?id=P4kCAAAAYAAJ>). Ciò rende *Lithospermum graminifolium* Viv. nient'altro che un *nomen novum* per *Pulmonaria angustifolia* L., qualora inserita (eventualità abbastanza remota!) sotto il genere *Lithospermum*, stante la presenza di un anteriore *Lithospermum angustifolium* (FORSSKÅL, 1785: 39). La tipificazione di SELVI, CECCHI (2009) è quindi completamente superflua ed il nome *L. graminifolium* non è utilizzabile per la nuova entità qui descritta. La scelta del rango sottospecifico è giustificata dalla non marcata distinzione morfologica e cariologica (entrambe le sottospecie sono diploidi (2n = 16), e presentano cariotipi molto simili, cfr. GRAU, 1966; MONTI *et al.*, 1978; D'AMATO, PAVESI, 1991) e dalla vicinanza geografica. La nuova entità è dedicata alla memoria del Prof. Massimo Bigazzi (1953-2006), che ha dato un enorme contributo alla conoscenza delle *Boraginaceae*, producendo numerosi importanti studi in proposito.

- BECHI N., MICELI P., GARBARI F., 1992 – *Indagini biosistematiche sulla flora apuana. III contributo*. Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Ser. B, 98 (1991): 171-237.
- BIROLI J., 1808 – *Flora Aconiensis*, 57. Ex Typographia Viglevanensi. Viglevani.
- CECCHI L., SELVI F., 2009 – *Phylogenetic relationships of the monotypic genera Halacsya and Paramoltkia and the origins of serpentine adaption in circum-mediterranean Lithospermeae (Boraginaceae): insights from ITS and matK DNA sequences*. Taxon, 58(3): 700-714.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi editori, Roma.
- D'AMATO G., PAVESI P., 1991 – *Numeri Cromosomici per la Flora Italiana: 1247-1250*. Inform. Bot. Ital., 22(3) (1990): 244-246.
- FERRARINI E., 1989 – *Note fitogeografiche sull'Appennino settentrionale nei rapporti con le Alpi orientali*. Biogeographia, n.s., 13 (1987): 305-338.
- FORSSKÅL P., 1785 – *Flora aegyptiaco-arabica*. Haunia.
- GRAU J., 1966 – *Unterschiede in der Chromosomengestalt*

- bei *Moltkia* und *Lithospermum*. Ber. Deutsch. Bot. Ges., 79: 182-187.
- LINNEO C., 1763 – *Species Plantarum* Ed. 2, 2. Impensis Direct. Laurentii Salvii, Holmiae.
- LORENZONI G.C., CHIESURA LORENZONI F., GRASSI C., GOBBO O., 1992 – *Moltkia suffruticosa* (L.) Brand nelle stazioni venete. Mem. Accad. Lunigianese Sci., 60-61 (1990-1991): 355-385.
- MONTI G., PAGNI A.M., VIEGI L., 1978 – *Numeri Cromosomici per la Flora Italiana: 416-422*. Inform. Bot. Ital., 10(1): 101-110.
- SELVI F., CECCHI L., 2009 – *Typification of names of Euro-Mediterranean taxa of Boraginaceae described by Italian botanists*. Taxon, 58(2): 621-626.
- THOMAS D.C., WEIGEND M., HILGER H.H., 2006 – *Phylogeny and systematics of Lithodora (Boraginaceae-Lithospermeae) and its affinities to the monotypic genera Mairetis, Halacsya and Paramoltkia based on ITS1 and trnL_{UAA}-sequence data and morphology*. Taxon, 57(1): 79-97.
- VIVIANI D., 1802 – *Elenchus Plantarum Horti Botanici J. Car. Dinero*. Typis De Planis, Genuae.
- , 1804 – *Annales Botanici*, 1(2). Jacobum Delle Piane, Genuae.
- , 1808 – *Florae Italicae Fragmenta*, 3. Typis J. Gioiosi, Genuae.

NOTULAE ALLA FLORA ESOTICA D'ITALIA: 2 (22-37)

22. **Fagopyrum dibotrys** (D. Don) H. Hara
(Polygonoaceae)

+ (NAT) ITALIA (TOS): Stazzema (Lucca), strada tra la Risvolta e Retignano, impluvio prima della galleria (UTM: 32T 602.4873), margine boschivo, 264 m, S, 21 Mai 2009, G. Galasso, D. Marchetti (FI, MSNM); *ibidem*, 19 Sep 2009, G. Trombetti (FI, MSNM). – Esotica naturalizzata confermata per la flora italiana (Toscana).

La specie era già segnalata da FERRARINI, MARCHETTI (Prodromo alla flora della Regione Apuana, 1: 37-38, 1994) per la Versilia e ormai può essere considerata come naturalizzata. Oltre che nella località sopra citata, è stata osservata in più punti, sia lungo la medesima strada sia lungo la strada che sale dalla principale all'abitato di Retignano. La determinazione è stata effettuata con la chiave riportata da LI, HONG (Flora of China, 5: 320-323, 2003).

G. GALASSO e D. MARCHETTI;
gabriele.galasso@comune.milano.it

23. **Panicum philadelphicum** Bernh. ex Trin.
(Poaceae)

+ (NAT) LOM: Orzinuovi (Brescia), sinistra idrografica del fiume Oglio a ovest del fienile Arrighino Piccolo (UTM 32T 569.5027), greto sab-

bioso e ghiaioso, qua e là (10-15 esemplari), ca. 70 m, 8 Sep 2008, F. Verloove 7340 (FI, MSNM, *Herb. F. Verloove*); Pizzighettone (Cremona), sinistra idrografica del fiume Adda, presso il centro del paese (UTM 32T 561.5004), greto, un solo esemplare, ca. 44 m, 10 Sep 2008, F. Verloove 7407 (FI); Orzinuovi (Brescia), periferia nordest presso un cantiere edile vicino al caseificio (UTM 32T 573.5028), incolto, ca. 86 m, 4 Oct 2008, E. Zanotti (HBBS); Soncino (Cremona), destra idrografica del fiume Oglio, greto a sudest della Cascina San Marco (UTM 32T 569.5029), greto, ca. 76 m, 18 Oct 2008, E. Zanotti (FI, MSNM, HBBS); Stradella (Pavia), regione S. Zeno, destra idrografica del torrente Versa (UTM 32T 524.4990), terreno rudere (ex campo di frumento), su suolo argilloso con detrito ghiaioso portato dall'erosione primaverile del Versa, abbondante, 80 m, 28 Sep 2009, N. Ardenghi (FI, *Herb. N. Ardenghi*); *ibidem*, 30 Sep 2009 (*Herb. N. Ardenghi*); Montù Beccaria (Pavia), frazione Molino Quaroni (UTM 32T 524.4989), campo di frumento tagliato, su suolo argilloso, 98 m, 4 Oct 2009, N. Ardenghi (FI, *Herb. N. Ardenghi*); Arena Po (Pavia), fraz. Frega, destra idrografica del fiume Po, strada provinciale 200, piazzale abbandonato (UTM 32T 526.4993), detrito ghiaioso, 58 m, 26 Oct 2009, N. Ardenghi (*Herb. N. Ardenghi*). – Esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

Oltre alle località qui testimoniate da campioni d'erbario, è stata osservata anche a: Orzinuovi (Brescia), destra idrografica del fiume Oglio, Riserva Naturale Bosco di Barco a ovest della Cascina Disperata (UTM 32T 569.5026); Villachiaro (Brescia), fraz. Villagana, sinistra idrografica del fiume Oglio, Riserva Naturale Isola Uccellanda, Buco della Cagna a ovest, a sudovest e a sud della Cascina Bellopera (UTM 32T 570.5021, 705.213, 710.211).

F. VERLOOVE, E. BANFI, G. GALASSO, E. ZANOTTI e N.M.G. ARDENGHI; filip.verloove@br.fgov.be

24. **Chamaesyce glyptosperma** (Engelm.) Small
(Euphorbiaceae)

+ (NAT) LOM: Crotta d'Adda (Cremona), lato meridionale del Canale Milano-Cremona tra Via Roma e la strada provinciale 47 (UTM 32T 567.5001), argine ghiaioso e arido, localmente comune, ca. 50 m, 10 Sep 2008, F. Verloove 7345 (FI, MSNM, *Herb. F. Verloove*); Stradella (Pavia), Via Fanoli (UTM 32T 524.4991), angolo tra il muro e il marciapiede, ca. 84 m, N, 29 Jun 2009, G. Galasso (FI, MSNM); *ibidem*, 2 Jul 2009, N. Ardenghi (*Herb. N. Ardenghi*); *ibidem*, 27 Aug 2009, N. Ardenghi (FI, *Herb. N. Ardenghi*); Stradella (Pavia), Via Brodolini (UTM 32T 524.4991), marciapiede, su detrito ghiaioso, 86 m, 27 Aug 2009, N. Ardenghi (*Herb. N. Ardenghi*); Stradella (Pavia), regione S. Zeno, passaggio agricolo tra una cascina e un campo di frumento (UTM 32T 524.4991), calpestio, 88 m, 27 Aug

2009, *N. Ardenghi* (FI, *Herb. N. Ardenghi*); Pavia (Pavia), strada lungo il lato sud del Cimitero Monumentale, tra Viale S. Giovannino e Via G. Donegani (UTM 32T 513.5003), aiuola sfalciata, 76 m, 28 Aug 2009, *N. Ardenghi* (*Herb. N. Ardenghi*); Stradella (Pavia), regione S. Zeno (UTM 32T 524.4991), margine stradale, su suolo sabbioso, 89 m, 1 Sep 2009, *N. Ardenghi* (*Herb. N. Ardenghi*); Arena Po (Pavia), fraz. Frega, destra idrografica del fiume Po, strada provinciale 200, piazzale abbandonato (UTM 32T 526.4993), detrito ghiaioso, 58 m, 26 Oct 2009, *N. Ardenghi* (*Herb. N. Ardenghi*). – Esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

Questa specie è poco conosciuta ed è probabile che sia sfuggita all'osservazione in molte altre zone. Può essere facilmente identificata per la seguente combinazione di caratteri: pianta (includere le capsule) interamente glabra, non radicante ai nodi; foglie usualmente oblungo-lineari, fino a 4 volte più lunghe che larghe, da debolmente seghettate a intere, spesso falciformi; semi con 4-7 solchi trasversali evidenti.

F. VERLOOVE, G. GALASSO, E. BANFI e N.M.G. ARDENGI; filip.verloove@fr.fgov.be

25. **Commelina communis** L. (Commelinaceae)

+ (NAT) LAZ: Valmontone (Roma), Via dei Pini (33T 326.4627), aiuola incolta lungo il viale alberato, 285 m, 25 Jun 2007, *D. Iamónico* (FI, *Herb. Iamónico-Lorenzetti*).

Nella stazione in esame *C. communis* è rappresentata da una popolazione la cui presenza è stata accertata essere costante negli ultimi anni, nonostante le operazioni di ripulitura e sfalcio. Mancano colture a scopo ornamentale nei dintorni.

D. IAMONICO; duilio76@yahoo.it

26. **Solanum pseudocapsicum** L. (Solanaceae)

+ (CAS) TOS: Firenze, Via Fratelli Bronzetti, (32T 683.4850), marciapiede, 60 m, 7 Nov 2009, *D. Iamónico et R. Lorenzetti* (FI, *Herb. Iamónico-Lorenzetti*). – Esotica casuale nuova per la flora della Toscana.

La presenza di *S. pseudocapsicum* è verosimilmente legata alla propagazione accidentale dei frutti, provenienti da piante coltivate a scopo ornamentale.

D. IAMONICO e R. LORENZETTI; duilio76@yahoo.it

27. **Tradescantia fluminensis** Vel.
(Commelinaceae)

+ (CAS) ABR: Pescara, Riserva Naturale di interesse provinciale Pineta D'Annunziana, settore sud-est del parco (33T 437.4700), incolto al margi-

ne della pineta, 7 m, 9 Jul 2009, *A. Recchia* (APP, *Herb. Iamónico-Lorenzetti*, FI) – Esotica casuale nuova per la flora dell'Abruzzo.

D. IAMONICO e A. RECCHIA; duilio76@yahoo.it

28. **Solanum chenopodioides** Lam. (Solanaceae)

+ (NAT) CAM: Bagnoli, Napoli, Area ex-ItalSider, (UTM: 33T 430.4518), margini della pineta artificiale, ruderi ed arboricola su *Phoenix canariensis*, 15 m, 15 Oct 2009, *E. Del Guacchio, A. Belfiore* (FI, *Herb. Del Guacchio*). – Conferma per la flora della Campania, come esotica naturalizzata.

La specie è spontaneizzata in Campania sin dalla seconda metà del XIX secolo (RIPPA, Bull. Orto Bot. Regia Univ. Napoli, 20 (1939): 19-25, 1940).

E. DEL GUACCHIO e A. BELFIORE; edelgua@email.it

29. **Lepidium virginicum** L. (Brassicaceae)

+ (NAT) VDA: Bard (UTM: 32T 401.5051), strada sterrata lungo la sponda destra della Dora Baltea, a valle della traversa sul fiume, appena a valle dello Stabilimento ITW, 350 m, 22 Sep 2009, *A. Soldano et D. Bouvet* (FI). – Esotica naturalizzata nuova per la flora della Valle d'Aosta.

30. **Oenothera sesitensis** Soldano (Onagraceae)

+ (NAT) VDA: Pont St. Martin (UTM: 32T 404.5050), strada sterrata verso la Dora Baltea oltre il sottopasso autostradale, loc. Glaires, 310 m, 22 Sep 2009, *A. Soldano et D. Bouvet* (FI). – Esotica naturalizzata nuova per la flora della Valle d'Aosta.

31. **Erigeron sumatrensis** Retz. (Asteraceae)

+ (NAT) VDA: Pont St. Martin (UTM: 32T 404.5050), strada sterrata verso la Dora Baltea oltre il sottopasso autostradale, loc. Glaires, 310 m, 22 Sep 2009, *A. Soldano et D. Bouvet* (FI). – Esotica naturalizzata nuova per la flora della Valle d'Aosta.

A. SOLDANO e D. BOUVET; adriano.soldano@fastwebnet.it

32. **Lemna minuta** Kunth (Araceae)

+ (CAS) UMB: Lago Trasimeno, ad Ovest di Passignano (prov. di Perugia) (UTM: 33T 265.4786), formante assieme a *Spirodela polyrriza* (L.) Schleid. un denso lamineto all'interno di una

piccola imbarcazione abbandonata al margine del canneto, ca. 254 m, 30 Jun 2009, *D. Gigante*, *F. Landucci*, *G. Fe'*, *R. Venanzoni* (FI, PERU). – Esotica casuale nuova per la flora dell'Umbria.

La specie è stata osservata per ora in una sola stazione in un'area estremamente limitata, pertanto non può ancora ritenersi naturalizzata, nonostante la popolazione osservata sia composta da numerosi organismi.

D. GIGANTE, F. LANDUCCI, G. FE' e R. VENANZONI; daniela.gigante@unipg.it

33. *Solanum chenopodioides* Lam. (Solanaceae)

+ (CAS) UMB: Lago Trasimeno, Comune di Magione, Oasi la Valle (prov. di Perugia) (UTM: 33T 271.4776), sulla sponda di un canale in prossimità del lago a ca. 255 m, 26 Oct 2009, *D. Gigante*, *F. Landucci*, *R. Venanzoni* (FI, PERU). – Esotica casuale nuova per la flora dell'Umbria.

D. GIGANTE, F. LANDUCCI e R. VENANZONI; daniela.gigante@unipg.it

34. *Datura wrightii* Regel (Solanaceae) (– *Datura inoxia* p.p. auct. eur., non Mill.)

+ (CAS) ITALIA (LOM, EMR): Cuggiono (Milano) (UTM: 32T 485.5039), naturalizzata fra le macerie, ca. 155 m, Aug 1965, *C. Stucchi* (MSNM sub *D. meteloides* DC.); Cuggiono (Milano) (UTM: 32T 485.5039), *planta culta*, ca. 155 m, Aug 1965, *C. Stucchi* (MSNM sub *D. meteloides* DC.); Stradella (Pavia), tra la Strada Statale 10 Padana Inferiore e Viale Libertà (UTM: 32T 521.4991), aiuola spartitraffico, su suolo argilloso, abbondante, 74 m, 20 Sep 2009, *N. Ardenghi* (FI, *Herb. N. Ardenghi*); Roccabianca (Parma), strada provinciale 10 tra Cremona e Parma, presso il ponte della Rigosa (ponte sul cavo Rigosa Vecchia) (UTM: 32T NQ 594.4984), margine stradale, un solo esemplare, ca. 32 m, 9 Sep 2008, *F. Verloove* 7348 (FI). – Esotica casuale nuova per la flora italiana (Lombardia, Emilia-Romagna).

La specie somiglia molto a *Datura inoxia* (sic – la grafia originale dell'epiteto di Miller presenta una sola n), dalla quale si distingue come segue (LAMBINON, Candollea, 61 (1): 130, 2006; VERLOOVE, Bouteloua, 4: 37-40, 2008): *D. wrightii* presenta il fusto densamente pubescente per peli molto corti, appressati o retrorsi, non ghiandolari (occasionalmente frammisti ad alcuni peli ghiandolari più lunghi ed eretti), così da apparire vellutato, soprattutto nei nuovi getti; in alcune piante la pubescenza è così fine da farle sembrare glabre. *D. inoxia*, al contrario, presenta un fusto con peli lunghi, eretti, pluricellulari e ghiandolari. Inoltre, le corolle sono generalmente più grandi in *Datura wrightii* (14-26 cm contro 12-16 cm in *D. inoxia*), fatto che rende

questa specie maggiormente apprezzabile come pianta ornamentale, lo stilo generalmente supera le antere (in *D. inoxia* è più breve) e i semi presentano un solo solco marginale (numerosi in *D. inoxia*). Le altre (numerose) segnalazioni di *Datura inoxia* per l'Italia attendono conferma, poiché le due specie sono state spesso confuse in Europa.

F. VERLOOVE, G. GALASSO, E. BANFI e N.M.G. ARDENGHI; gabriele.galasso@comune.milano.it

35. *Fallopia baldschuanica* (Regel) Holub (Polygonaceae)

+ (NAT) TOS: Zeri (Massa-Carrara), strada provinciale n. 37 al Km 5, lato a monte (UTM 32T 566.4913), margine boschivo, esp. SE, ca. 500 m, 23 Sep 2009, *G. Galasso* (FI, MSNM). – Cambiamento di status per la flora della Toscana.

Specie esotica, nota sinora come casuale in Toscana. Nella stazione qui segnalata è chiaramente naturalizzata.

G. GALASSO, E. MARTINO e S. PEREGO; gabriele.galasso@comune.milano.it

36. *Opuntia humifusa* (Raf.) Raf. (Cactaceae)

+ (NAT) LAZ: Isola Martana (Viterbo) (UTM 32T 742.4715), 320 m, su affioramenti rocciosi al sole sul versante meridionale dell'isola, substrato siliceo, 17 Nov 2009, *G. Chiocchia et A. Scoppola* (FI, UTV). – Esotica naturalizzata nuova per la flora del Lazio.

La specie è già citata nel Piano di Gestione dei SIC "Lago di Bolsena" e "Isole Bisentina e Martana" (Lynx Natura e Ambiente s.r.l., 2009, documento edito online). *O. humifusa* fu introdotta nell'isola negli anni '40 dello scorso secolo, ha ormai invaso ampie superfici del versante meridionale ed è in espansione.

A. SCOPPOLA e G. FILIBECK; scoppola@unitus.it

Novità nomenclaturali

37. *Oenothera latipetala* (Soldano) Soldano comb. & stat. nov. (Onagraceae) Bas.: *Oenothera suaveolens* Desf. ex Pers. var. *latipetala* Soldano, Riv. Piem. St. Nat. 2: 239 (1981)

Lo status tassonomico qui proposto era già stato prospettato (SOLDANO, Natura Bresciana, 28: 99, 1993), particolarmente per la insolita conformazione cromosomica alla meiosi (un anello di 14 cromosomi anziché un anello di 12 più un bivalente) che distingue *Oenothera suaveolens* var. *latipetala*

dalle altre entità del ciclo di *O. suaveolens* note, e per la presenza di petali decisamente più larghi che lunghi. Inoltre, *O. latipetala* mostra rispetto alla tipica *O. suaveolens* un ciclo antesico anticipato ed un minor sviluppo dei tricomi ghiandolari. Con tale

aggiornamento nomenclaturale *O. latipetala* sostituisce a *O. suaveolens* nell'inventario delle specie esotiche italiane (CELESTI-GRAPOW *et al.*, Plant Biosystems, 143(2): 386-430, 2009).

A. SOLDANO; adriano.soldano@fastwebnet.it